

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Prof. Roberto Perna

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/07

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Ci si attende che frequentando il corso lo studente acquisisca conoscenze relative alle principali tematiche di carattere archeologico - con particolare riferimento alla storia dell'urbanistica, dell'architettura e dell'arte - in età greca e romana. Lo studente dovrà acquisire competenze in relazione alle principali metodologie e categorie interpretative proprie della disciplina, dovrà, inoltre, essere capace di leggere e valutare le diverse fonti al fine di organizzare le conoscenze in un quadro storico economico e sociale coerente.

Prerequisiti:

Conoscenza delle fasi cronologiche e degli aspetti principali della storia greca e romana.

Programma del corso:

Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana: dall'età geometrica al tardo-antico.

Il corso intende presentare, attraverso l'analisi e la lettura critica di opere appartenenti a diverse categorie di produzione, nel campo dell'architettura, della scultura, del rilievo, della pittura e della ceramica, un quadro esauriente delle espressioni artistiche e monumentali nel mondo greco-romano, con attenzione rivolta sia al contesto storico-culturale e ai suoi mutamenti, sia al significato che di volta in volta assumono i cambiamenti e i diversi contenuti stilistico-formali in ambito artistico.

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare alle indagini archeologiche che la cattedra di Archeologia conduce annualmente, nel corso dei mesi estivi, nell'area forense dell'antica città romana di Urbs Salvia ed nella città romana di Hadrianopolis in Albania (vedi Tirocini di scavo).

Metodologie didattiche:

Nel corso delle lezioni i temi principali saranno analizzati facendo particolare riferimento di quanto desumibile dagli scavi più recenti con riferimento specifico a quelli dell'Università di Macerata in Grecia, Albania e ad Urbs Salvia, gli studenti Le lezioni saranno affiancate da Seminari dedicati allo studio della ceramica, delle tematiche più strettamente economiche e della documentazione archeologica attraverso tecnologie informatiche

Modalità di valutazione:

L'esame sarà orale e verterà su quanto discusso nel corso delle lezioni e dei seminari.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *L'arte romana nel centro del potere*, Bur Rizzoli, Roma, 1976, 1-435
2. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *La fine dell'arte antica*, Bur Rizzoli, Roma, 1976, 1-103
3. (A) P. ZANKER - W. RAECK, *Enciclopedia dell'Arte Antica Classica e Orientale (EAA), secondo supplemento*, Treccani, Roma, 1994, s.v. Romana Arte
4. (A) Arte greca. Dal decimo al primo secolo a. C., G. BEJOR - M. CASTOLDI - C. LAMBRUGO, Mondadori, Milano, 2008, 1-435
5. (A) Francovich R., Manacorda D., *Dizionario di archeologia. Temi, concetti e metodi*, Laterza, Bari, 2009, 1-366

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I precisi riferimenti alle pagine dei testi adottati ed ulteriori materiali bibliografici saranno forniti nel corso delle lezioni

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

mercoledì 13

e-mail:

r.perna@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10 a.a. 2014/15

ARCHIVISTICA

Prof. Stefano Allegrezza

corso di laurea: L03-STO/10 **classe:** L-10
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** M-STO/08
tipo modulo: - **orario lezioni:** non indicato
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base relative alla formazione, gestione e conservazioni degli archivi. Verranno, inoltre, fornite conoscenze pratiche in merito all'organizzazione dell'amministrazione archivistica in Italia e all'evoluzione della figura professionale dell'archivista con riferimento anche ai relativi ambiti lavorativi e ai possibili sbocchi occupazionali.

prerequisiti:

Nessuno.

programma del corso:

Introduzione all'archivistica. Il concetto di archivio e il vincolo archivistico. Elementi di storia degli archivi.
Le diverse età dell'archivio.
L'archivio corrente. Caratteristiche. I metodi di ordinamento. Gli strumenti per l'archivio in formazione. Protocollo, classificazione e fascicolazione. Il titolare di classificazione. Gli standard UNI ISO 15489-1 e UNI ISO 15489-2.
L'archivio di deposito. Caratteristiche. Sorveglianza e vigilanza. Dal concetto di scarto al concetto di selezione. Dal massimario di scarto al piano di conservazione.
Il versamento dall'archivio di deposito all'archivio storico.
L'archivio storico. Caratteristiche. La conservazione. Il riordinamento. I mezzi di corredo e gli strumenti di ricerca. La fruizione e la consultabilità.
L'organizzazione dell'amministrazione archivistica in Italia. La legislazione sugli archivi.
La figura professionale dell'archivista tra passato e futuro. Il codice internazionale di deontologia degli archivisti.
Elementi di archiveconomia.
Cenni sulla gestione informatica dei documenti. Cenni sulla formazione, gestione e conservazione degli archivi digitali. Il problema della digital preservation e le strategie di conservazione digitale.
Le risorse archivistiche in rete: il panorama italiano e internazionale.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate
Visione di materiali audio-video
Visite guidate
Esercitazioni

modalità di valutazione:

La prova di valutazione sarà costituita da una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente dei contenuti presentati a lezione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giorgetta Bonfiglio Dosio, *Primi passi nel mondo degli archivi. Temi e testi per la formazione archivistica di primo livello*, CLEUP, Padova, 2010,
2. (A) Paola Carucci, Maria Guercio, *Manuale di archivistica*, Carocci, Roma, 2008,
3. (A) Linda Giuva, Maria Guercio, *Archivistica*, Carocci, Roma, 2014,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Eventuali materiali aggiuntivi saranno resi disponibili sulla pagina web del docente, sulla quale sarà tempestivamente pubblicata ogni ulteriore informazione relativa al corso.

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni, via e-mail o su appuntamento

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

e-mail:
stefano.allegrezza@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

Prof.ssa Monica Bocchetta

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/08

corso di laurea: L03-STO/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze di base in ambito bibliografico e biblioteconomico tali da consentire di comprendere l'istituto-biblioteca in relazione alle problematiche di organizzazione e gestione dei documenti con particolare riguardo alle problematiche di accesso all'informazione.

- acquisire autonomia nelle tecniche di ricerca bibliografica attraverso la conoscenza dei principali repertori (cartacei, multimediali ed on-line) e delle modalità di citazione bibliografica per gli studi umanistici.

Prerequisiti:

Nessuno.

Programma del corso:

Il corso (9 cfu) si articola in due parti:

I. Bibliografia

Attraverso lezioni frontali, impiego di risorse on-line, esercitazioni individuali e di gruppo si prenderanno in esame gli aspetti principali della metodologia della ricerca bibliografica. Contenuti delle lezioni:

- aspetti epistemologici della disciplina;
- analisi degli strumenti e della metodologia del lavoro bibliografico;
- uso dei principali repertori cartacei, multimediali ed on-line;
- la citazione bibliografica: criteri di redazione e presentazione dei risultati di una ricerca.

Nella ricorrenza dei 50 anni dalla fondazione della Facoltà di Lettere dell'Università di Macerata, le esercitazioni in aula si concentreranno nella realizzazione di profili bibliografici di docenti che hanno insegnato presso la Facoltà di Lettere (ora Dipartimento di studi umanistici).

II. Biblioteconomia

Attraverso lezioni frontali, impiego di risorse on-line, visite in biblioteca e attività seminariali verranno illustrati i temi fondamentali di organizzazione e gestione della biblioteca con particolare riguardo alla situazione italiana. Gli aspetti che verranno affrontati sono:

- elementi epistemologici della disciplina;
- biblioteche in Italia dall'Unità ad oggi;
- assetto istituzionale e normativo italiano;
- costruzione e sviluppo delle raccolte e principi di conservazione preventiva;
- servizi e strumenti informativi tradizionali e on-line (Opac, MetaOpac) ed elementi di catalogazione;
- biblioteche digitali;
- il lavoro del bibliotecario.

Tutti i materiali delle lezioni (slides, links a risorse esaminate in aula, materiali delle esercitazioni e un test di autovalutazione per misurare la preparazione in vista della prova d'esame) saranno disponibili, dopo l'inizio delle lezioni, nella piattaforma "Supporto alle attività didattiche in presenza" (<https://online.unimc.it>) dove sarà anche presente un forum dedicato ad approfondimenti e chiarimenti.

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate;
- impiego di risorse on-line;
- esercitazioni in aula individuali e di gruppo finalizzate alla realizzazione di un elaborato finale;
- visite alle principali istituzioni bibliotecarie della città di Macerata;
- incontri seminariali su aspetti specifici (catalogazione, professione bibliotecaria).

Modalità di valutazione:

La valutazione è affidata all'esame finale (orale) ed è volta ad accertare la comprensione delle problematiche fondamentali presentate a lezione e trattate nei manuali indicati per la preparazione. Per verificare l'acquisizione delle competenze pratiche in ambito di ricerca bibliografica, in sede d'esame si proporranno casi sul modello di quelli già esaminati durante le lezioni e verrà discusso l'esito delle esercitazioni svolte. La valutazione finale prenderà in considerazione anche il livello di padronanza del linguaggio specialistico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

1. (A) Marco Santoro, *Lezioni di bibliografia. Con la collaborazione di Gianfranco Crupi*, Editrice Bibliografica, Milano, 2012,
2. (A) Giovanna Granata, *Introduzione alla biblioteconomia*, Il Mulino, Bologna, 2009,
3. (A) Paolo Traniello, *Storia delle biblioteche in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2014, Cap. 6. Tra beni culturali e autonomie locali. Le biblioteche italiane oggi, pp. 173-210
4. (C) Angela Nuovo, Alberto Petrucciani e Graziano Ruffini (a cura di), *Pensare le biblioteche. Studi e interventi offerti a Paolo Traniello*, Sinnos editrice, Roma, 2008, Mauro Guerrini, *Le biblioteche italiane fra sistema e servizio*, pp.237-251
5. (C) Maurizio Vivarelli, *Le dimensioni della bibliografia. Scrivere di libri al tempo della rete*, Carocci, Roma, 2013,
6. (C) Stefano Parise, *La formazione delle raccolte nelle biblioteche pubbliche. Dall'analisi dei bisogni allo sviluppo delle collezioni*, Editrice Bibliografica, Milano, 2008,
7. (C) Giovanni Solimine, *La biblioteca. Scenari, culture, pratiche di servizio*, Laterza, Roma-Bari, 2004,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Frequentanti (9 cfu): per Bibliografia il manuale di Marco Santoro, per Biblioteconomia quello di Giovanna Granata e le pp. 173-210 del testo di Traniello.

Frequentanti (12 cfu): a quanto previsto per il programma da 9 cfu aggiungono le pp. 53-126 e 265-285 del testo di Vivarelli.

Non frequentanti (9 cfu): a quanto previsto per il programma da 9 cfu per i frequentanti aggiungono un testo a scelta tra quelli indicati di Stefano Parise e Giovanni Solimine.

Non frequentanti (12 cfu): a quanto previsto per il programma da 12 cfu per i frequentanti aggiungono un testo a scelta tra quelli indicati di Stefano Parise e Giovanni Solimine.

Gli studenti che intendono sostenere l'esame per 12 cfu sono tenuti a comunicarlo tempestivamente alla docente.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

martedì 14.00-15.00

e-mail:

m.bocchetta@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

CRITICA LETTERARIA ITALIANA

Prof. Antonio Tricomi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/10

corso di laurea: L03-MC/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Al termine del corso, gli allievi dovranno palesare un'adeguata conoscenza delle principali forme e dei più rilevanti indirizzi metodologici della critica letteraria italiana contemporanea, come pure dovranno essere in grado di tratteggiare, almeno nelle sue tappe essenziali, l'evoluzione della disciplina in età moderna, dimostrandosi sempre capaci di decifrare e impiegare il linguaggio e il lessico specificamente richiesti dalla materia di studio.

In particolare, gli studenti dovranno altresì rivelare di aver appreso quale sia la parabola tracciata, dall'unità d'Italia sino ai giorni nostri, da quella peculiare forma di critica letteraria che è la saggistica, dimostrando di conoscere le principali opere e proposte culturali dei più importanti saggisti italiani degli ultimi centocinquanta anni circa.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della letteratura italiana.

Programma del corso:

Il corso si interrogherà sullo statuto e sulle funzioni della saggistica, tentando di tracciare un panorama degli esiti più significativi e dei principali autori della critica letteraria italiana del Novecento.

Metodologie didattiche:

Il modello di riferimento sarà quello delle lezioni frontali, in ciascuna delle quali il docente cercherà di fornire agli studenti i fondamenti teorici, il lessico specifico e l'evoluzione storica della disciplina. Il più possibile, compatibilmente con le conoscenze via via acquisite e con le curiosità intellettuali di volta in volta dimostrate dagli allievi, si cercherà però di rendere tali lezioni dialogate, assecondando modalità di tipo quasi seminariale.

Modalità di valutazione:

Il colloquio sarà esclusivamente orale.

Tramite quesiti tesi ad accertare in ogni candidato il possesso di nozioni sia teoriche sia storiche inerenti la materia di studio, il docente punterà a verificare che ciascun allievo abbia acquisito non solo un'adeguata conoscenza della disciplina ma, ancor di più, la capacità di elaborare un autonomo discorso critico ricorrendo, con almeno sufficiente puntualità, allo specifico linguaggio settoriale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Alfonso Berardinelli, *La forma del saggio*, Marsilio, Venezia, 2002, pp. 9-158
2. (C) Michela Sacco Messineo (a cura di), *Il saggio critico*, duepunti, Palermo, 2007,
3. (A) Romano Luperini, *Tramonto e resistenza della critica*, Quodlibet, Macerata, 2013, pp. 15-66
4. (A) Giulio Bollati, *L'italiano*, Einaudi, Torino, 2011, pp. 35-127
5. (A) Giacomo Leopardi, *Discorso sopra lo stato presente dei costumi degl'italiani*, Feltrinelli, Milano, 1997,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma e testi di studio valgono sia per i frequentanti, sia per i non frequentanti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Mercoledì, 17-18

e-mail:

-

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

ESEGESI DELLE FONTI STORICHE

Prof. Giammario Borri

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/09

corso di laurea: L03-STO/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Favorire l'approccio dello studente con alcune tipologie di fonti scritte al fine di acquisire autonomia nella lettura, interpretazione e analisi critica della fonte stessa.

Prerequisiti:

Conoscenza degli elementi di base della lingua latina.

Programma del corso:

Tipologia delle fonti storiche: fonti scritte (narrative, documentarie, legislative, normative, giudiziarie, amministrative, fiscali, agiografiche, liturgiche, letterarie e dottrinali) e fonti materiali (archeologiche, numismatiche, sfragistiche, epigrafiche, artistiche). In particolare, l'attenzione sarà rivolta alle fonti giuridiche, ai documenti pubblici e agli atti privati. Saranno pertanto tenuti incontri di avviamento alle discipline specifiche, come la paleografia (in particolare, lo studio delle abbreviazioni e le diverse tipologie di scrittura manuale utilizzate nel mondo medievale) e la diplomatica (con particolare riferimento ai caratteri intrinseci del documento, ai diversi sistemi di datazione utilizzati nell'età medievale, alla tradizione e alla trascrizione dei documenti) per favorire il processo di autonomia nell'analisi delle fonti giuridiche medievali e fornire allo studente una solida formazione di base.

Metodologie didattiche:

Il corso sarà teorico ma affiancato da continue esercitazioni pratiche con lo scopo di offrire a ciascun studente l'opportunità di misurarsi con una fonte giuridica scritta, in modo da suggerire soluzioni ai problemi presentati dalla documentazione: dalla lettura alla interpretazione, dalla datazione alla tradizione.

In particolare si forniranno conoscenze e abilità per il riconoscimento delle diverse tipologie grafiche e anche della stessa documentazione scritta.

Sono previste anche esercitazioni in archivi di stato o storici comunali.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è teorica e pratica; teorica in riferimento alle tipologie grafiche esaminate, pratica in quanto verrà esaminato (letto e commentato) un documento giuridico medievale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) P. Delogu, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Il Mulino, Bologna, 2003, In particolare, pp. 104-216

2. (C) S. Tramontana, *Capire il medioevo*, Carocci, Roma, 2005, In particolare, pp. 119-259.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti non frequentanti, anche: P. Cammarosano, *Guida allo studio della storia medievale*, Laterza, Roma-Bari, 2004, pp. 107-149 oppure A. Petrucci, *Medioevo da leggere. Guida allo studio delle testimonianze scritte del medioevo italiano*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi, 1992, pp. 5-67, 179-199.

Il programma è valido per ogni fascia di CFU; gli studenti interessati a CFU 12 porteranno integralmente uno dei due testi consigliati (P. Delogu, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Il Mulino, Bologna 2003 oppure S. Tramontana, *Capire il medioevo*, Carocci, Roma 2005) e concorderanno con il docente eventuali altri carichi didattici specifici.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non previste, ad eccezione di testi in latino.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non previste.

orario di ricevimento:

Prima e dopo le lezioni oppure, su appuntamento, anche in altri giorni.

e-mail:

borriq@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA ITALIANA

Prof.ssa Sara Lorenzetti

Ore: 20

Crediti: 0

SSD: NN

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

- 1) rafforzare le competenze grammaticali
- 2) acquisire la capacità di sviluppare un discorso rigoroso e coerente in forma scritta/orale secondo differenti tipologie testuali
- 3) consolidare la conoscenza dei metodi di analisi testuale

Prerequisiti:

- 1) buona conoscenza della lingua italiana
- 2) elementi di analisi del testo poetico/narrativo

Programma del corso:

- 1) rinforzo delle conoscenze grammaticali
- 2) tipologie di scrittura
- 2) analisi testuale

Metodologie didattiche:

Lezione frontale
Lavori di gruppo
Esercitazioni pratiche di grammatica/scrittura/analisi

Modalità di valutazione:

Verifica in itinere
Valutazione degli elaborati prodotti nel corso delle esercitazioni
Prova finale scritta
(prove strutturate, prove semistrustrate circa le competenze grammaticali; esercitazioni di analisi del testo, composizioni di scrittura creativa)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marcello Sensini, *La riflessione sulla lingua*, Bruno Mondadori, Milano, 2005,
2. (A) Marcello Sensini, *La pratica testuale*, Bruno Mondadori, Milano, 2005,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

A lezione verranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche e dispense integrative.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni

e-mail:

-

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA LATINA PER PRINCIPIANTI

Prof.ssa Patrizia Morelli

Ore: 40

Crediti: 0

SSD: NN

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Lettura corrente e comprensione di base della lingua latina.
Conoscenza delle cinque declinazioni, aggettivi (prima e seconda classe, comparazione), pronomi, numerali, verbi attivi e passivi, principali complementi e lessico fondamentale-

Prerequisiti:

Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana.

Programma del corso:

Morfologia di base della lingua latina. Le cinque declinazioni. Gli aggettivi e la comparazione. Numerali ed avverbi. La costruzione della frase latina. Il verbo, diatesi attiva e passiva.

Metodologie didattiche:

lezione frontale ed esercitazioni guidate.

Modalità di valutazione:

Orale
ingl

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) V. TANTUCCI, A. RONCORONI, P. CAPPELLETTO, G. GALEOTTO, E. SADA, *Il Tantucci, Corso di latino*, Mondadori, Milano, 2012,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Dopo le lezioni

e-mail:

-

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/06

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Attraverso l'analisi delle vicende storiche, delle attestazioni epigrafiche, delle attestazioni archeologiche soprattutto nel campo dell'urbanistica e delle produzioni artigianali ed artistiche delle città più importanti dell'Etruria propria, il corso si propone di ricostruire il complesso quadro della formazione e dello sviluppo della civiltà etrusca a partire dall'età villanoviana (IX-VIII sec. a.C.) fino all'età della romanizzazione, con particolare riguardo all'età orientalizzante ed arcaica (VII-VI sec. a.C.).

I risultati attesi sono quelli di una conoscenza, se pur in grandi linee, dello sviluppo della civiltà etrusca soprattutto in relazione ai complessi rapporti con il mondo vicino-orientale, greco della madrepatria e delle colonie, e latino, e di una capacità di lettura critica, almeno iniziale, delle produzioni artistiche etrusche.

Prerequisiti:

Notizie di storia e letteratura del mondo antico (Grecia e Roma)

Programma del corso:

6 CFU

Si analizzeranno le vicende storiche, lo sviluppo urbano e le varie produzioni artistiche (con particolare riferimento alla pittura) di almeno due dei centri più significativi dell'Etruria Meridionale (Cerveteri e Vulci) e di almeno uno dei centri dell'Etruria settentrionale (Vetulonia) dall'età orientalizzante fino alla romanizzazione.

9 CFU

come per i 6CFU. Inoltre:

Rapporti con le altre civiltà del Mediterraneo con particolare riferimento alla Grecia e al Vicino Oriente.

cenni sulla lingua e sui diversi alfabeti regionali in uso in Etruria ed esercitazioni di lettura. Le grandi metropoli dell'Etruria meridionale

Non frequentanti

Oltre al quanto previsto per i 6 o 9 CFU, analisi di alcuni problemi di storia etrusca arcaica

Metodologie didattiche:

Oltre alle lezioni frontali che avverranno attraverso l'ausilio di mezzi informatici, video, ricostruzioni 3D dei principali monumenti presentati (templi e tombe) si terranno delle visite al principale museo italiano di antichità etrusche, quello di Villa Giulia a Roma, e al museo nazionale delle Marche per evidenziare i rapporti tra Etruschi e popolazioni picene.

Modalità di valutazione:

L'esame orale verterà sugli argomenti trattati a lezione, e sono previste nel corso delle lezioni anche forme di esercitazioni scritte (elaborazione di schede su materiale archeologico) dopo la visita ai musei, che faranno parte della valutazione finale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Cristofani, *L'arte degli Etruschi. Produzione e consumo*, Einaudi, Torino, 1978, tutto
2. (A) G. Bartoloni, *Le società dell'Italia primitiva*, Carocci, Milano, 2003,
3. (A) M. Cristofani, *Saggi di storia etrusca arcaica*, Bretschneider, Roma, 1987, due saggi a scelta
4. (A) M. Cristofani, *Gli Etruschi del mare*, Longanesi, Milano, 1983,
5. (A) AA.VV., *Introduzione all'Etruscologia*, Hoepli, Milano, 2012,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

6 CFU: testi nn. 2, 5

9 CFU: testi nn. 1, 2, 3

non frequentanti

6CFU: testi 2, 3, 5

9 CFU: testi 1, 2, 3, 4

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

mercoledì ore 9-11

e-mail: marizzo@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

FILOLOGIA CLASSICA

Prof.ssa Maria Grazia Moroni

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/05

corso di laurea: L03-CLA/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza dei meccanismi di trasmissione dei testi classici; consapevolezza delle problematiche relative alla critica testuale e capacità di lettura di un'edizione critica.

Prerequisiti:

Conoscenza del greco e del latino.

Programma del corso:

La critica testuale: lo sviluppo del metodo dall'età ellenistica al novecento.

Il corso intende illustrare innanzitutto i problemi connessi alla trasmissione dei testi classici; quindi, attraverso un percorso diacronico, presenterà l'attività di quei filologi che più hanno contribuito al progresso della critica testuale in ambito greco e latino.

Metodologie didattiche:

Lezione frontale dialogata. Gli studenti saranno sollecitati ad un'attiva partecipazione soprattutto nella fase di analisi dei testi e di lettura dell'apparato critico

Modalità di valutazione:

Prova orale volta ad accertare la conoscenza dei contenuti della disciplina, la capacità critica e di sintesi, l'organizzazione logica del discorso, la correttezza espositiva.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L.G. Reynolds - N.G. Wilson, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Editrice Antenore, Padova, 1987, 1-280
2. (A) P. Chiesa, *Elementi di critica testuale*, Pàtron editore, Bologna, 2012,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti sostituiranno il contenuto delle lezioni con lo studio del seguente testo:

S. Timpanaro, *La genesi del metodo del Lachmann*, Torino 2004, Utet, pp. 13-110.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

martedì ore 15-17

e-mail:

mq.moroni@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

FILOLOGIA ROMANZA

Prof. Massimo Bonafin

Ore: 15

Crediti: 3

SSD: L-FIL-LET/09

corso di laurea: L03-CLA/10, L03-MC/10, L03-STO/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Filologia romanza (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza delle origini romanze della cultura europea e dei principali generi in cui si è articolato il discorso letterario medievale, attraverso un contatto diretto con le opere originali. Consapevolezza degli aspetti storici, filologici e critici dei testi della letteratura medievale in volgare.

Prerequisiti:

Perfetta padronanza della lingua italiana parlata e scritta; abilità allo studio individuale; esercizio alla comprensione della letteratura critica. Nozioni fondamentali di storia medievale, linguistica, critica letteraria, civiltà classica.

Programma del corso:

Contenuti / Programma: Introduzione alla filologia e all'interpretazione dei testi letterari del Medioevo romanzo, della loro forma linguistica e delle loro tradizioni culturali. Argomenti: la produzione, trasmissione, diffusione e ricezione del testo in volgare; la narrativa breve; studio di alcune opere esemplari.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate. Esercitazioni individuali e/o di piccoli gruppi. Uso di supporti multimediali ove disponibili.

Modalità di valutazione:

L'esame si svolge in forma di colloquio orale. Allo studente vengono poste domande sui contenuti del corso volte ad accertarne le conoscenze raggiunte, la capacità di esporre con appropriatezza linguistica e coerenza argomentativa, la padronanza metodologica e il sicuro orientamento critico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano Asperti, *Origini romanze*, Viella, Roma, 2006, 300pp.
2. (C) Erich Auerbach, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, Einaudi, Torino, 1956, I vol.
3. (C) Eleazar Meletinskij, *Poetica storica della novella*, EUM, Macerata, 2014, Introduzione, Capp. I, II
4. (C) Henry J. Chaytor, *Dal manoscritto alla stampa*, Donzelli, Roma, 2008,
5. (C) Paul Zumthor, *La lettera e la voce. Sulla letteratura medievale*, Il Mulino, Bologna, 1990,
6. (A) Mario Mancini (a cura di), *La letteratura francese medievale*, Carocci, Roma, 2014, Introduzione e specialmente capp. II, III, IV, VI
7. (A) Michelangelo Picone, *Il racconto nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna, 2012,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I frequentanti studieranno gli argomenti e i testi letterari illustrati nelle lezioni nonché i manuali adottati nel programma. I non frequentanti studieranno (in ogni caso previo accordo col docente), oltre ai manuali adottati, tre testi letterari a scelta (da un elenco fornito a parte) oppure due testi letterari e uno dei saggi consigliati.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

latino, antico francese, antico provenzale (per le fonti); francese, inglese, tedesco (per la letteratura critica)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

lunedì / martedì : prima / dopo la lezione, e su appuntamento

e-mail:

bonafin@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

FILOLOGIA ROMANZA FILOLOGIA ROMANZA

Prof. Massimo Bonafin

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/09

corso di laurea: L03-CLA/10, L03-MC/10, L03-STO/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Filologia romanza (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza delle origini romanze della cultura europea e dei principali generi in cui si è articolato il discorso letterario medievale, attraverso un contatto diretto con le opere originali. Consapevolezza degli aspetti storici, filologici e critici dei testi della letteratura medievale in volgare.

Prerequisiti:

Perfetta padronanza della lingua italiana parlata e scritta; abilità allo studio individuale; esercizio alla comprensione della letteratura critica. Nozioni fondamentali di storia medievale, linguistica, critica letteraria, civiltà classica.

Programma del corso:

Contenuti / Programma: Introduzione alla filologia e all'interpretazione dei testi letterari del Medioevo romanzo, della loro forma linguistica e delle loro tradizioni culturali. Argomenti: la produzione, trasmissione, diffusione e ricezione del testo in volgare; la narrativa breve; studio di alcune opere esemplari.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate. Esercitazioni individuali e/o di piccoli gruppi. Uso di supporti multimediali ove disponibili.

Modalità di valutazione:

L'esame si svolge in forma di colloquio orale. Allo studente vengono poste domande sui contenuti del corso volte ad accertarne le conoscenze raggiunte, la capacità di esporre con appropriatezza linguistica e coerenza argomentativa, la padronanza metodologica e il sicuro orientamento critico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano Asperti, *Origini romanze*, Viella, Roma, 2006, 300pp.
2. (C) Erich Auerbach, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, Einaudi, Torino, 1956, I vol.
3. (C) Eleazar Meletinskij, *Poetica storica della novella*, EUM, Macerata, 2014, Introduzione, Capp. I, II
4. (C) Henry J. Chaytor, *Dal manoscritto alla stampa*, Donzelli, Roma, 2008,
5. (C) Paul Zumthor, *La lettera e la voce. Sulla letteratura medievale*, Il Mulino, Bologna, 1990,
6. (A) Mario Mancini (a cura di), *La letteratura francese medievale*, Carocci, Roma, 2014, Introduzione e specialmente capp. II, III, IV, VI
7. (A) Michelangelo Picone, *Il racconto nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna, 2012,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I frequentanti studieranno gli argomenti e i testi letterari illustrati nelle lezioni nonché i manuali adottati nel programma. I non frequentanti studieranno (in ogni caso previo accordo col docente), oltre ai manuali adottati, tre testi letterari a scelta (da un elenco fornito a parte) oppure due testi letterari e uno dei saggi consigliati.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

latino, antico francese, antico provenzale (per le fonti); francese, inglese, tedesco (per la letteratura critica)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

lunedì / martedì : prima / dopo la lezione, e su appuntamento

e-mail:

bonafin@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10 a.a. 2014/15

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Prof. Vincenzo Marcello La Matina

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-FIL/05

corso di laurea: L03-MC/10, L03-STO/10 **classe:** L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il Corso si propone di avviare lo studente alla analisi logica del linguaggio, secondo il metodo e le intuizioni del grande logico tedesco Gottlob Frege, considerato il "nonno" della cosiddetta "svolta linguistica" in filosofia. Verrà affrontato il problema del metodo in filosofia e si discuterà dell'approccio analitico alla metafisica e alla ontologia. Lo studente è sollecitato a sviluppare la capacità di analisi del linguaggio umano verbale e la capacità di rappresentare in un linguaggio logico questa conoscenza (sintattico, semantica e pragmatica). Lo studente mostrerà di conoscere le principali simbologie in uso nella logica proposizionale, nella logica predicativa del primo ordine, nella logica testuale e nella teoria dell'editor.

Prerequisiti:

Interesse verso i linguaggi notazionali, le analisi testuali, verso il ragionamento non-sofistico e la costruzione di una argomentazione filosofica rigorosa; lealtà e costanza nel lavoro intellettuale. Si richiede nello studente la disposizione ad acquisire conoscenze teoretiche sull'uso del linguaggio umano sia attraverso la lettura e analisi di testi, sia attraverso la conversazione con il docente e con gli altri partecipanti al Corso. L'elemento pivotale è la frequenza assidua della lezione: si ritiene infatti che il carattere di questa disciplina venga manifestato nella conversazione (*dialéghesthai*), nella pratica quotidiana di uno stile di studio e di vita ispirati alla pensosità, alla curiosità verso la commensura tra giochi linguistici e forme di vita. Un particolare rilievo hanno le conoscenze relative alle applicazioni del metodo analitico ai linguaggi cerimoniali, artistici e liturgici.

Programma del corso:

Origini e sviluppi della filosofia analitica del linguaggio: enunciato, pensiero, testo e forme di vita (il Corso viene considerato come una introduzione dello studente di materie letterarie ai metodi e allo stile argomentativo della filosofia analitica)

Parte generale: I Grundlagen der Arithmetik (1884) e il contesto universitario tedesco - Brentano, Bolzano e Husserl - La notazione logica e le lingue naturali - Logica e psicologia - Una filosofia rigorosa - Analisi del linguaggio e analisi del pensiero -- Logica proposizionale e logica del testo: il magistrale contributo di János Sándor Petofi.

La filosofia di Ludwig Wittgenstein: il Tractatus; le Ricerche filosofiche; la Nota al "Ramo d'oro" di Frazer; Della certezza.

Parte speciale: Il docente leggerà pagine scelte da Frege, Wittgenstein, Dummett e Petofi.

Metodologie didattiche:

Il metodo è quello della filosofia intesa come "esercizio e pratica" di una forma di vita: i partecipanti al Corso formano insieme una piccola comunità filosofica, dal carattere transitorio, ma comunque in grado di esemplificare e descrivere i maggiori problemi osservabili nell'uso e nella vita dei linguaggi umani. Nel caso lo studente non si avvalga della lezione, è chiamato comunque -- a inizio Corso -- a scegliere insieme al docente un metodo di apprendimento non meramente libresco e preferibilmente non individuale, al fine di sviluppare quelle capacità argomentative che solo la presenza di un allocutario reale consente di sottoporre a verifica.

Modalità di valutazione:

La valutazione comprende più livelli. Per quanto attiene agli studenti frequentanti: la valutazione utilizza anzitutto gli indici di partecipazione alla vita della "comunità filosofica" costituita nel semestre (interventi, papers, schede di libri letti, pratica del problem solving); poi, essa guarda al cammino degli studenti attraverso colloqui e verifiche anche scritte; infine si sostanzia di uno o più colloqui conclusivi, nel corso dei quali coppie di studenti possano provare di avere stabilito una attitudine e una conoscenza dei problemi fondamentali (dello stato dell'arte della disciplina). La pagina del docente e le pubblicazioni colà indicate precisano via via gli obiettivi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Ludwig Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino, 1999, per intero
2. (A) Michael Dummett, *Origini della filosofia analitica*, Einaudi, Torino, 2001, per intero
3. (A) Marcello La Matina, *Note sul suono. Filosofia dei linguaggi e forme di vita*, Le Ossa - Anatomie dell'Ingegno, Ancona, 2014,
4. (A) Marcello La Matina, *Cronosensitività. Una teoria per lo studio filosofico dei linguaggi*, Carocci, Roma, 2004, Capitoli concordati col Docente
5. (C) Ludwig Wittgenstein, *Conversazioni e ricordi*, Neri Pozza, Vicenza, 2013, Scelta di capitoli col docente
6. (C) Pierre Hadot, *Esercizi spirituali e filosofia antica. Nuova ed. ampliata*, Einaudi, Torino, 2005, Leggere: "Esercizi spirituali" - "Il saggio e il mondo"

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

Ai Corsi universitari ci si iscrive: lo studente che desidera sostenere l'esame è tenuto ad "iscriversi" al Corso, personalmente e motivatamente, esplicitando se intende frequentare le lezioni o no. L'iscrizione al Corso va fatta prima che inizino le lezioni del medesimo.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Tedesco, Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

orario di ricevimento:

Dopo ogni lezione, nello studiolo, presso il Dipartimento di Filosofia, IV piano.

e-mail:

marcello.lamatina@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

FILOSOFIA MORALE

Prof. Luigino Alici

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/03

corso di laurea: L03-MC/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Filosofia morale (corso di laurea: L02-0/14 classe: L-5)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Attraverso un'introduzione al pensiero di Sartre e la lettura di parti centrali de "L'essere e il nulla", il corso introduce alla conoscenza critica di alcune questioni fondamentali dell'etica contemporanea, esplorate sotto il profilo del rapporto tra essere e libertà, con l'intento di sviluppare competenze comunicative e capacità di analisi e di argomentazione critica.

Prerequisiti:

Conoscenze di base dei fondamenti di Storia della Filosofia, di Filosofia teoretica e di Filosofia morale, acquisite attraverso i corsi istituzionali del primo anno.

Programma del corso:

La libertà e il nulla nella filosofia dell'esistenza di J.-P. Sartre

1. Alla ricerca dell'essere: tra essenza ed esistenza
2. Il problema del nulla: negazione e malafede
3. Libertà e responsabilità: prospettive morali

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali, dialogate e partecipate
- Gruppi di discussione
- Uso di supporti strumentali: videoproiettore, materiale audio-video

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale ed è volta a verificare quantità e qualità delle conoscenze, capacità di analisi, organizzazione e argomentazione logica, chiarezza e rigore espositivo, in relazione ai contenuti del corso monografico e all'interpretazione dell'opera oggetto del corso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J.-P. Sartre, *L'essere e il nulla*, Il Saggiatore, Milano, 2013, Introduzione e Parte Prima (pp. 11-109), Parte quarta e Conclusione (pp. 497-712)
2. (A) S. Moravia, *Introduzione a Sartre*, Laterza, Roma - Bari, 2000, Per intero
3. (C) M. Meletti Bertolini, *La conversione all'autenticità. Saggio sulla morale di Jean Paul Sartre*, Angeli, Milano, 2000,
4. (C) B.-H. Lévy, *Il secolo di Sartre: l'uomo, il pensiero, l'impegno*, Il Saggiatore, Milano, 2004,
5. (C) P.A. Rovatti, *Che cosa ha veramente detto Sartre*, Ubaldini, Roma, 1969,
6. (C) M. Catoni, *La libertà impotente. L'engagement tragico di Jean-Paul Sartre*, Aracne, Roma, 2012,
7. (C) P. Prini, *Storia dell'esistenzialismo. Da Kierkegaard a oggi*, Studium, Roma, 1989,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Avvertenze

1) Programma da 6 CFU:

- a) per gli studenti che assicurano una frequenza attiva, lo studio personale può essere limitato ai due testi adottati: Sartre (Introduzione e Parte Prima: pp. 11-109, Parte quarta e Conclusione: pp. 497-712) e Moravia (per intero);
- b) rispetto al testo adottato, direttamente oggetto del corso, i testi consigliati offrono ulteriori opportunità di approfondimento, accreditabili previo accordo con il docente;
- c) agli studenti con debiti di frequenza saranno proporzionalmente assegnati, previo accordo con il docente, percorsi di studio integrativo.

2) Programma da 9 CFU:

- a) per gli studenti che assicurano una frequenza attiva, ai testi indicati al punto 1.a dovrà essere aggiunto lo studio di un libro a scelta fra quelli consigliati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Latino

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Latino

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

orario di ricevimento:

Lunedì 17-19
Martedì 11-13
Mercoledì 9-11

e-mail:

luigi.alici@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

GEOGRAFIA

Prof. Carlo Pongetti

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: M-GGR/01

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Comprendere il valore culturale del paesaggio cogliendo i nessi tra le dinamiche naturali, l'azione antropica e il sistema di valori dei gruppi umani. Acquisire consapevolezza dello stato delle risorse planetarie e degli squilibri in atto nel pianeta padroneggiando gli strumenti cartografici e quelli propri della geografia umanistica al fine di progettare scelte sostenibili nell'ambito delle attività primarie, secondarie e terziarie per una concreta valorizzazione dei beni culturali territoriali.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di Geografia regionale.

Programma del corso:

Il paradigma umanistico: geografia e letteratura

La geografia si avvale del paradigma umanistico e in particolare degli apporti offerti dalla letteratura per meglio operare sulla concezione patrimoniale del paesaggio. Il corso intende prendere in considerazione esempi paradigmatici di testi letterari, iconografie, rappresentazioni cartografiche per proporre un approccio integrato alla complessa tematica del paesaggio ponendo al centro le relazioni tra geositi, dinamica geomorfologica, forme di insediamento, evoluzione demografica e organizzazione antropica delle attività produttive.

6 cfu: per gli studenti di tutte le classi (in particolare per gli studenti delle classi CDL: L03-0/08, L03-0/10; CDL: L04-0/08 Classe: L-11; CDL: M04-LCO/08 Classe: LM-37). 12 cfu previsti dall'ordinamento della classe L-10 (CDL: L03-0/08, L03-0/10):

Testi: per gli studenti di tutte le classi per il conseguimento dei primi 6 cfu (in particolare per gli studenti delle classi CDL: L03-0/08, L03-0/10;

CDL: L04-0/08 Classe: L-11; CDL: M04-LCO/08 Classe: LM-37).

1 - Appunti dalle lezioni;

2 - G. Scaramellini, Paesaggi di carta, paesaggi di parole. Luoghi e ambienti geografici nei resoconti di viaggio (secoli XVIII-XIX), G. Giappichelli, Torino, 2008, pp. 328;

3- G. Dematteis, C. Lanza, F. Nano, A. Vanolo, Geografia dell'economia mondiale, UTET Università, Torino, 2010 (4ª edizione), pp. 267;

Per il conseguimento degli altri 6 cfu utili al raggiungimento di 12 cfu previsti dall'ordinamento della classe L-10 (CDL: L03-0/08, L03-0/10):

4 - Appunti dalle lezioni;

5 - M. Panizza, S. Piacente, Geomorfologia culturale, Pitagora, Bologna, 2003 (limitatamente ai capitoli 1; 3; 4; 6 (escluso il paragrafo 6.4); 8. Quindi, nel complesso, le pp: 5-21; 51-178; 213-224; 233-239; 275-300) integrato con la lettura e interpretazione della cartografia IGMI illustrata nel corso delle lezioni. Gli studenti non frequentanti potranno fare riferimento alle 14 carte indicati tra i testi adottati.

6 - A. Lodovisi, S. Torresani, Cartografia e informazione geografica. Storia e tecniche, Pàtron, Bologna, 2005, limitatamente alle pp. 7-100.

Gli studenti non frequentanti integreranno la loro preparazione col volume: M. C. Giuliani- Balestrino, Dolce-amara terra. Il mio giro del mondo, Pàtron, Bologna, 2012 (Limitatamente ai capp. 1-18 incluso, ossia da p. 11 a p. 109 se lo studente non frequentante deve sostenere un esame per 6 cfu. Per il conseguimento di 12 cfu lo studente non frequentante è tenuto allo studio integrale di tutto il testo).

Metodologie didattiche:

La metodologia didattica poggia su lezioni frontali dialogate, svolte con l'ausilio della strumentazione informatica disponibile e con la presentazione di sintesi in power point. Per l'approfondimento della parte cartografica verranno calendarizzate esercitazioni a gruppi, al fine di consentire ai frequentanti una più diretta operatività, sia autonoma, sia guidata dal docente, con gli strumenti cartografici.

Modalità di valutazione:

La valutazione dell'apprendimento avverrà tramite prova scritta che prevede un questionario strutturato in 20 domande a risposta multipla e quattro domande a risposta aperta relative ai testi adottati e a uno dei prodotti cartografici IGMI sopra elencati. Gli studenti frequentanti potranno sostenere una prova scritta parziale in itinere sugli argomenti trattati durante le

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10 a.a. 2014/15

lezioni. Sia le diverse parti del programma, sia le diverse prove d'esame (in itinere e finale) concorrono in pari misura alla determinazione del voto conclusivo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Scaramellini, *Paesaggi di carta, paesaggi di parole. Luoghi e ambienti geografici nei resoconti di viaggio*, G. Giappichelli, Torino, 2008, pp. 1-328
2. (A) G. Dematteis, C. Lanza, F. Nano, A. Vanolo, *Geografia dell'economia mondiale*, UTET Università, Torino, 2010, 267
3. (A) M. Panizza, S. Piacente, *Geomorfologia culturale*, Pitagora, Bologna, 2003, pp. 5-21; 51-178; 213-224; 233-239; 275-300.
4. (A) IGMI, *F. 4B - IV - S.E. - Anterselva; F. 11 - II - N.E. - Monte Marmolada; F. 012- III - S.O. - Cencenighe Agordino; F. 38 - III - N.O. - Montebelluna; F. 40 - III - N.O. - Latisana; F. 51 - IV - S.O. - Noale; F. 61 - II - N.E. - Piadena; F. 86 - I - S.O.*, IGMI, Firenze, 2014,
5. (A) IGMI, *F. 86 - I - S.O. - Sassuolo; F. 88 - II - S.E. - Cotignola; F. 108 - I - N.E. - S. Marino; F. 123 - III - S.E. - Assisi; F. 156 - II - S.O. - S. Giovanni Rotondo; F. 351 - Sez. IV - Montesilvano; F. 448 - Sez. III - Ercolano.*, IGMI, Firenze, 2014,
6. (A) A. Lodovisi, S. Torresani, *Cartografia e informazione geografica. Storia e tecniche*, Pàtron, Bologna, 2005, pp. 7-100.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti integreranno la loro preparazione col volume M. C. Giuliani Balestrino, *Dolce-amara terra. Il mio giro del mondo*, Pàtron, Bologna, 2012 (Limitatamente ai capp. 1-18 incluso, ossia da p. 15 a p. 109 se lo studente non frequentante deve sostenere un esame per 6 cfu. Per il conseguimento di 12 cfu lo studente non frequentante è tenuto allo studio integrale di tutto il testo).

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

lunedì 15-17;

Mercoledì 09-11.

e-mail:

cpongetti@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

GLOTTOLOGIA

Prof. Daniele Maggi

Ore: 30, 60

Crediti: 6, 12

SSD: L-LIN/01

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Glottologia Mod. b (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

e-mail:

maggi@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

GLOTTOLOGIA

Prof.ssa Clara Ferranti

Ore: 30, 60

Crediti: 6, 12

SSD: L-LIN/01

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Glottologia Mod. a (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

e-mail:

clara1.ferranti@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Laura Melosi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/10

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende orientare fra i molteplici aspetti del testo letterario (storici, filologici, esegetici) nella lunga durata della tradizione italiana.

Prerequisiti:

Buona formazione scolastica.

Programma del corso:

Lettura integrale e commento di un classico antico e di un classico moderno:

1. Vita nova di Dante Alighieri e Vita scritta da esso di Vittorio Alfieri. La spiegazione e l'interpretazione sono rivolte, in particolare, a mettere in luce gli aspetti di stile e contenuto delle opere in rapporto ai rispettivi contesti culturali, letterari e di genere.
2. Profilo storico-letterario dalle Origini all'Unità d'Italia: lo studio deve consentire il riconoscimento e la qualificazione dei movimenti letterari nazionali, la collocazione degli autori maggiori e delle loro opere più rappresentative nella tradizione italiana.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate.

Modalità di valutazione:

Interrogazione e valutazione dell'esito in base ai seguenti indicatori: 1. Correttezza delle informazioni; 2. Modalità espressive; 3 Capacità argomentative; 4. Competenze esegetiche.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Dante, *Vita nova, a cura di S. Carrai*, Rizzoli BUR, Milano, 2009, 200 (altra ed. in commercio)
2. (C) V. Alfieri, *Vita, a cura di M. Cerruti*, Rizzoli BUR, Milano, 1987, 384 (o altra ed. in commercio)
3. (A) M. Santagata, *Dante. Il romanzo della sua vita*, Mondadori, Milano, 2012, 467
4. (A) A. Di Benedetto, V. Perlichizzi, *Alfieri*, Salerno, Roma, 2014, 316
5. (C) C. Vecce, *Piccola storia della letteratura italiana*, Liguori, Napoli, 2011, 2 voll.: I, pp. 3-328; II, pp. 3-105

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

TESTI

La Vita nova di Dante e la Vita di Alfieri si possono leggere anche in altre edizioni in commercio.

MANUALE

È facoltativa l'adozione di un manuale di storia della letteratura italiana diverso da quello consigliato. Il periodo da preparare va dalle Origini all'Unità d'Italia.

PROGRAMMA PER STUDENTI NON FREQUENTANTI

La bibliografia va integrata con il volume di G. Ferroni, *Prima lezione di letteratura italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2009, pp. 170.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Mercoledì 14-15

e-mail:

laura.melosi@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA - PROVA SCRITTA

Prof.ssa Laura Melosi

Ore: 15

Crediti: 3

SSD: L-FIL-LET/10

corso di laurea: L03-CLA/10, L03-MC/10, L03-STO/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Comprensione e spiegazione di un testo poetico.

Prerequisiti:

Buona formazione scolastica.

Programma del corso:

Esercitazioni su testi poetici.

Metodologie didattiche:

Lezioni dialogate con esercitazioni in aula.

Modalità di valutazione:

Prova di accertamento scritta.

Analisi di un testo poetico della tradizione letteraria italiana di cui fornire:

1. spiegazione letterale (parafrasi) 2. analisi metrica, linguistica e retorica 3. breve inquadramento storico-letterario.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. V. Mengaldo, Attraverso la poesia italiana. Analisi di testi esemplari, Carocci, Roma, 2008, pp.1-207

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Mercoledì, 14-15

e-mail:

laura.melosi@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

LABORATORIO DI BASI DI DATI PER LO STUDIO E LA RICERCA

Prof.ssa Francesca Bartolacci

Ore: 21

Crediti: 3

SSD: NN

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Stabilire una connessione tra le discipline umanistiche e l'informatica

Lo studente alla conclusione del laboratorio dovrà aver acquisito la capacità metodologica di mettere in connessione criticamente le discipline umanistiche e la scienza dell'informazione, dimostrando inoltre di saper progettare e realizzare tecnicamente una base di dati per le discipline umanistiche.

Prerequisiti:

alfabetizzazione informatica

Programma del corso:

Il laboratorio sarà articolato in tre momenti. La prima parte riguarderà l'analisi delle principali problematiche metodologiche che sorgono nella connessione tra le discipline umanistiche e l'informatica. La seconda parte riguarderà la progettazione di un database per le discipline umanistiche. La terza parte sarà dedicata ad esercitazioni.

Metodologie didattiche:

lezione frontale e discussione

esercitazioni pratiche al computer

progettazione di un database all'interno di un gruppo di lavoro

Modalità di valutazione:

L'idoneità viene raggiunta con la partecipazione attiva e proficua al laboratorio, che si manifesta confrontandosi con i temi di discussione proposti dalla docente ed eseguendo le esercitazioni pratiche in classe

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Vitali, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Bruno Mondadori, Milano, 2004,
2. (A) F. Tomasi, *Metodologie informatiche e discipline umanistiche*, Carocci, Roma, 2008,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altro materiale sarà indicato nel corso del laboratorio

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

mercoledì h12

E' possibile concordare un appuntamento in altro orario per email

e-mail:

francesc1.bartolacci@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

LABORATORIO DI CARATTERI E SPECIFICITA' DELLE FONTI PER LO STUDIO DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Prof. Marco Severini

Ore: 21 **Crediti:** 3 **SSD:** M-STO/04

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10
tipo modulo: -non indicato
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il laboratorio vuole fornire concreti strumenti di comprensione e orientamento intorno alle fonti per lo studio dell'età contemporanea, con particolare attenzione a tematiche quali la storia dei partiti e dei movimenti politici e lo sviluppo dei principali regimi politici del ventesimo secolo.

Prerequisiti:

Interesse per la storia contemporanea, per le fonti e la ricerca storica.

Programma del corso:

Metodologia, contenuti e caratteristiche del lavoro dello storico contemporaneista - Esempi di storici al lavoro illustrati frontalmente e tramite esercitazioni, con l'ausilio di testi e la distribuzione di apposito materiale (librario, saggistico, audiovisivo, etc.) - Analisi delle principali correnti storiografiche del secolo scorso.

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo
- Visione di materiali audio-video
- Casi di studio

Modalità di valutazione:

Orale

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V. Vidotto, *Guida allo studio della storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2004, 3-44; 121-171
2. (A) AA.VV., *Lettere storiografiche. I libri di storia che hanno fatto storia*, Capodarco Fermano edizioni, Fermo, 2013, 230

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

mercoledì 14.00-15.00

e-mail:

marco.severini@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

**LABORATORIO DI CARATTERI E SPECIFICITA' DELLE FONTI PER LO STUDIO DELL'ETA'
MEDIEVALE**

Prof.ssa Maela Carletti

Ore: 21 **Crediti:** 3 **SSD:** M-STO/01

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10
tipo modulo: -non indicato
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Favorire le abilità di ricerca, esegesi e studio delle fonti dell'età medievale e l'acquisizione di una preparazione di base che consenta di poter affrontare l'analisi critica e la lettura di una fonte scritta medievale.

Prerequisiti:

Nessuno.

Programma del corso:

Attraverso l'esame di numerosi esempi si fornirà una panoramica delle fonti per lo studio del Medioevo, con particolare attenzione alle fonti scritte: fonti narrative, fonti documentarie pubbliche e private, scritture e memorie dei privati.

Metodologie didattiche:

Il corso sarà teorico-pratico, sarà affiancato da quotidiane esercitazioni di laboratorio, che potranno essere anche individuali, in base ai prerequisiti personali, con lo scopo di offrire a ciascun studente la possibilità di misurarsi con la progettazione di soluzioni autonome ai problemi reali che verranno posti.

Modalità di valutazione:

Partecipazione attiva al corso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) P. Cammarosano, *Guida allo studio della storia medievale*, Editori Laterza, Bari, 2004, pp. 109-149
2. (A) P. Delogu, *Introduzione alla storia medievale*, Il Mulino, Bologna, 2003, pp. 107-218

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

latino

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

latino

orario di ricevimento:

Lunedì dopo la lezione e per appuntamento.

e-mail:

maela.carletti@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

LABORATORIO DI FONTI EPIGRAFICHE DELL'ETA' ANTICA

Prof. Gianfranco Paci

Ore: 21

Crediti: 3

SSD: L-ANT/03

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza degli strumenti per la lettura autonoma del documento epigrafico
Conoscenza delle categorie epigrafiche

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

A) parte istituzionale

Caratteri della disciplina

Storia degli studi

Struttura del Corpus Inscriptionum Latinarum

Principali raccolte epigrafiche

Origine dell'alfabeto latino

Onomastica del cittadino romano, degli schiavi e dei liberti

Titolatura imperiale

Organizzazione amministrativa dell'impero romano

Carriera senatoria ed equestre

Datazione delle epigrafi

Municipi e colonie e relativa amministrazione

L'amministrazione delle province romane

B) Parte specialistica

Lettura di documenti epigrafici sul il commercio in età romana

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Modalità di valutazione:

Orale

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino, Milano, 1992,
2. (C) J.-M. LASSÈRE, *Manuel d'épigraphie romaine*, Picard, Paris, 2005,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I documenti epigrafici oggetti di studio saranno messi a disposizione dal docente

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni

e-mail:

gpaci@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

LABORATORIO DI RISORSE TELEMATICHE PER LO STUDIO E LA RICERCA

Prof.ssa Monica Bocchetta

Ore: 21

Crediti: 3

SSD: NN

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il laboratorio intende

- introdurre alle problematiche inerenti l'utilizzo delle risorse digitali per lo studio e la ricerca nell'ambito delle discipline umanistiche;
- far conoscere le diverse tipologie di risorse disponibili on line;
- fornire le abilità necessarie per la valutazione e la selezione delle risorse.

Prerequisiti:

Alfabetizzazione informatica e abilità di base di navigazione in internet.

Programma del corso:

Il laboratorio prevede lezioni frontali partecipate, esercitazioni individuali ed organizzazione di gruppi di lavoro in aula informatica per guidare all'acquisizione di competenze nell'ambito dell'utilizzo delle risorse telematiche per lo studio e la ricerca. L'articolazione del corso comprende tre distinti moduli:

I. Comunicare la ricerca scientifica on-line: editoria digitale e open access.

Nel contesto dell'ampia diffusione delle tecnologie informatiche si prenderanno in esame forme e modi della diffusione dei risultati della ricerca accademica, con particolare attenzione all'open access.

II. I canali e le risorse per la ricerca.

Verranno passate in rassegna le diverse tipologie disponibili on-line: motori di ricerca; portali generali e dedicati; siti istituzionali; riviste elettroniche; banche dati; Opac e MetaOpac; biblioteche digitali. Si procederà inoltre all'individuazione dei punti d'accesso principali per l'avvio di una ricerca on-line.

III. Valutazione, selezione e citazione delle risorse digitali.

Verranno fornite griglie di valutazione per consentire l'autonoma selezione in base ai criteri di autorevolezza, affidabilità e validità dei contenuti disponibili nel web. Si prenderanno inoltre in esame forme e modi della citazione delle risorse on-line.

Tutti i materiali delle lezioni (slides, links a risorse esaminate, materiali delle esercitazioni) saranno disponibili, dopo l'avvio delle lezioni, nella piattaforma "Supporto alle attività didattiche in presenza" (<https://online.unimc.it>). Nella medesima piattaforma si potranno caricare le esercitazioni e verificarne gli esiti, e saranno anche disponibili forum tematici per chiarimenti ed approfondimenti.

Metodologie didattiche:

- Lezioni partecipate con l'ausilio di slides e casi di studio per gli aspetti teorici di ciascun modulo;
- esercitazioni individuali (analisi critica di siti e domande a risposta aperta) finalizzate alla verifica dell'acquisizione dei concetti fondamentali affrontati a lezione;
- esercitazioni di gruppo per la realizzazione di un percorso guidato di ricerca da presentare e discutere al termine del corso.

Modalità di valutazione:

Non è previsto esame finale. L'idoneità (3 cfu) è assegnata in base:

- alla frequenza attiva alle lezioni in aula e alle attività (forum) della piattaforma "Supporto alle attività didattiche in presenza";
- al buon esito delle esercitazioni individuali consegnate nei termini che verranno stabiliti;
- alla discussione dell'esercitazione di gruppo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Jean Claude Guéron, *Per la pubblicità del sapere. I bibliotecari, i ricercatori, gli editori e il controllo dell'editoria scientifica*, Pisa University Press, Pisa, 2004, anche on line <<http://bfp.sp.unipi.it/ebooks/guedon.html>>
2. (C) Francesca Di Donato, *La scienza e la rete. L'uso pubblico della ragione nell'età del Web*, Firenze University Press, Firenze, 2009, anche on line <http://www.fupress.com/Archivio/pdf%5C3867.pdf>
3. (A) Mauro Guerrini - Rosa Maiello, *Si fa presto a dire "Biblioteche digitali": un confronto tra Google Book Search ed Europeana*, La bibliofilia 92 (2010) 1, pp. 77-93, ,, 2010, on line: <http://eprints.unifi.it/archive/00002183/01/Bibliofilia_GUERRINI_-_MAIELLO_google.pdf>
4. (A) Antonella De Robbio, *Accesso aperto 2012: la vie en rose*, AIB studi, 52 (2012), 1, pp. 17-29, Roma, 2012, on-line <<http://eprints.rclis.org/18730/1/Accesso%20aperto.pdf>>
5. (A) Antonella De Robbio, *La comunità scientifica parla di sé: dalla visione commerciale all'open access.*, Caspur Annual

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

Report, 2012, pp. 89-91, s.l., 2012, on-line <<http://eprints.rclis.org/18753/1/Comunita%20scientifica.pdf>>

6. (C) Teresa Numerico, Domenico Fiormonte, Francesca Tomasi, *L'umanista digitale*, Il Mulino, Bologna, 2010, pp. 165-197

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi indicati in elenco saranno discussi a lezione. Quelli contrassegnati come 'adottati' (A) costituiranno la base per le esercitazioni individuali. Quelli indicati come 'consigliati' (C) potranno essere impiegati nelle esercitazioni di gruppo.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

martedì 14.00-15.00

e-mail:

m.bocchetta@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

LETTERATURA BIZANTINA

Prof.ssa Maria Grazia Moroni

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/07

corso di laurea: L03-CLA/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza di alcuni generi della produzione letteraria in lingua greca di età tardo antica e medievale al fine di mettere a fuoco interessi e caratteri precisi della complessa civiltà che li ha prodotti; sviluppare negli studenti la capacità di analisi di un testo letterario bizantino.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua greca

Programma del corso:

Generi letterari a Bisanzio

Il corso intende fornire un excursus sui principali generi letterari coltivati a Bisanzio, con particolare attenzione alla produzione epigrammatica ed innologica in cui bene si evidenziano aspetti di continuità ed innovazione rispetto alla tradizione classica. I testi oggetto di analisi saranno forniti in fotocopia durante le lezioni.

Metodologie didattiche:

Lezione frontale dialogata. Gli studenti saranno coinvolti soprattutto nella fase di lettura dei testi.

Modalità di valutazione:

Prova orale volta ad accertare la conoscenza dei contenuti della disciplina, la capacità critica e di sintesi, l'organizzazione logica del discorso, la correttezza espositiva.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AA. VV., *Introduzione alla filologia greca*, Salerno editrice, Roma, 2004, pp. 415-478

2. (A) AA.VV., *Lo spazio letterario del medioevo* 3. *Le culture circostanti: vol. I La cultura bizantina*, Salerno editrice, Roma, 2004, pp. 183-227; 257-489

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti o che hanno frequentato saltuariamente le lezioni sono tenuti a concordare personalmente un programma d'esame alternativo

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

martedì ore 15-17

e-mail:

mg.moroni@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof.ssa Carla Carotenuto

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/11

corso di laurea: L03-MC/10, L03-STO/10 **classe:** L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscere e comprendere snodi culturali, movimenti, correnti, autori, scrittrici, opere rappresentativi della letteratura italiana moderna e contemporanea.

Conoscere le peculiarità della letteratura meridionale del Novecento attraverso i racconti di Anna Maria Ortese e Leonardo Sciascia. Analizzare e interpretare, sulla base di vari approcci critici-metodologici, testi e opere selezionate.

Comprendere i processi di interpretazione critica e analisi testuale attuati durante il corso.

Prerequisiti:

Conoscenza di base del contesto storico-sociale a partire da metà Ottocento-Novecento.

Conoscenza di base per l'analisi testuale.

Programma del corso:

Il programma - cfu 9, cfu 12 - si articola in due moduli:

Modulo 1 - La letteratura italiana moderna e contemporanea

Panoramica su movimenti, correnti, autori, scrittrici, opere, testi rappresentativi della letteratura italiana moderna e contemporanea.

Modulo 2 - Racconti del Sud. La voce di Anna Maria Ortese e Leonardo Sciascia

La letteratura meridionale tra tradizione e innovazione. Anna Maria Ortese e Leonardo Sciascia: analisi critica e testuale di sillogi narrative.

Per cfu 12 sono previste integrazioni indicate nell'elenco dei testi di studio.

Gli studenti non frequentanti (cfu 9, cfu 12) sono tenuti a osservare le rispettive integrazioni segnalate nell'elenco dei testi di studio.

Metodologie didattiche:

- lezioni frontali, dialogate, partecipate
- esercitazioni
- seminari e/o incontri
- utilizzo di materiali audio-video, risorse on line...
- panoramica letteraria, indirizzi critici, analisi testuale

Modalità di valutazione:

Prova finale orale

Durante le verifiche orali saranno oggetto di valutazione le conoscenze, le competenze e abilità acquisite, la correttezza e la completezza delle informazioni, l'organizzazione logica del discorso, la rielaborazione critica, la correttezza sintattica dell'esposizione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) DE NICOLA FRANCESCO, *Letteratura italiana contemporanea dall'Unità nazionale all'era televisiva*, De Ferrari, Genova, 2005, tutto
2. (C) FERRONI GIULIO, *Letteratura italiana contemporanea*, Mondadori Università, Milano, 2007, I e II vol.
3. (C) FENOCCHIO GABRIELLA (a cura di), *Il Novecento*, Bruno Mondadori, Milano, 2004, I e II vol.
4. (C) ONOFRI MASSIMO, *Il secolo plurale. Profilo di storia letteraria novecentesca*, Avagliano, Roma, 2010, tutto
5. (C) CASADEI ALBERTO, *Il Novecento*, Il mulino, Bologna, 2010, tutto
6. (A) ZACCARO VANNA - ALTAMURA GIAMPAOLO (a cura di), *Letteratura a Sud*, Salento Books, Nardò, 2013, tutto
7. (A) SENO COSETTA, *Anna Maria Ortese. Un avventuroso realismo*, Longo, Ravenna, 2013, tutto
8. (A) PULEIO BERNARDO, *Il paradigma impossibile. Nuovi saggi su Leonardo Sciascia*, Nuova Ipsa, Palermo, 2005, tutto
9. (A) ORTESE ANNA MARIA, *Il mare non bagna Napoli*, Adelphi, Milano, 2008, tutto
10. (A) SCIASCIA LEONARDO, *Il mare colore del vino*, Adelphi, Milano, 2011, tutto
11. (A) BALDI ANDREA, *La meraviglia e il disincanto. Studi sulla narrativa breve di Anna Maria Ortese*, Loffredo, Casoria, 2010, tutto

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

12. (A) CARMOSINO DANIELA, *Uccidiamo la luna a Marechiaro. Il sud nella nuova narrativa italiana*, Donzelli, Roma, 2009, tutto

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante il corso saranno utilizzati audiovisivi e risorse on line; saranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici ed eventuali materiali didattici.

PROGRAMMA 9 cfu

Modulo 1: studiare un volume a scelta tra quelli indicati tra il n. 1 e il n. 4 compresi. I testi consigliati per il modulo 1 possono essere sostituiti da altri libri, ad esempio di Luperini, Mengaldo, A. Rosa, Santagata..., o valide antologie scolastiche che offrono un'adeguata panoramica della letteratura italiana moderna e contemporanea.

Modulo 2: studiare i libri adottati elencati tra il n. 6 e il n. 10 compresi.

PROGRAMMA 12 cfu

Modulo 1: studiare un volume a scelta tra quelli indicati tra il n. 1 e il n. 4 compresi. I testi consigliati per il modulo 1 possono essere sostituiti da altri libri, ad esempio di Luperini, Mengaldo, A. Rosa, Santagata..., o valide antologie scolastiche che offrono un'adeguata panoramica della letteratura italiana moderna e contemporanea.

Modulo 2: studiare i libri adottati elencati tra il n. 6 e il n. 11 compresi.

GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI devono attenersi al programma da 9 cfu oppure a quello da 12 cfu (secondo i propri piani di studio), aggiungendo in tutti i casi lo studio del volume n. 12.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

orario di ricevimento:

giovedì ore 17-18

venerdì ore 14-15

e-mail:

carla.caro@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE

Prof.ssa Sabrina Alessandrini

Ore: 15, 30, 45

Crediti: 3, 6, 9

SSD: L-LIN/04

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Lingua e traduzione francese i (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

- elementi di base di teoria della traduzione
- sviluppo di competenze nella traduzione di testi narrativi, descrittivi, argomentativi e dialogici dal francese all'italiano
- sviluppo delle abilità di comprensione, riflessione e analisi testuale
- sviluppo della padronanza linguistica

Prerequisiti:

E' auspicabile una conoscenza delle strutture di base della lingua francese, corrispondenti ad un livello di partenza A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Programma del corso:

CONTENUTI

Il corso mira a fornire un supporto teorico relativo ad elementi di traduttologia, in particolare a questioni legate alle modalità di restituire, nel testo di arrivo (texte - cible), gli aspetti linguistici, extralinguistici e socioculturali del testo di partenza (texte - source).

Verranno svolte esercitazioni pratiche di traduzione al fine di consentire allo studente di applicare le competenze acquisite.

PROGRAMMA

CORSO DI LAUREA IN LINGUE

Francese I e II lingua - 9 CFU

Prova scritta: dettato, test grammaticale, version.

Prova orale

Francese III lingua - 6 CFU

Prova scritta: version e test grammaticale

Prova orale

Francese III lingua - 9 CFU

Prova scritta: dettato, test grammaticale, version

Prova orale

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

3 CFU

Prova scritta: version

Prova orale

6CFU

Prova scritta: version

Prova orale

9CFU

Prova scritta: version e test grammaticale

Prova orale

Metodologie didattiche:

lezioni frontali dialogate; visione di materiale audio-video, esercizi di traduzione.

Il corso alternerà lezioni teoriche frontali a lezioni interattive volte alla traduzione di

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10 a.a. 2014/15

diverse tipologie di testi e ad una riflessione sulle scelte traduttive degli stessi.
E' richiesta pertanto una regolare frequenza e una regolare esercitazione dei testi proposti nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione:

Studenti frequentanti:

- prova scritta di traduzione volta a verificare la competenza pratica acquisita durante il corso;
- colloquio orale comprensivo della parte teorica (capitoli 1,2,3,4,6 del testo: Josiane Podeur *Jeux de traduction*, Napoli, Liguori 2008 + dispense fornite dal docente) e della traduzione dei brani trattati a lezione .

Studenti non frequentanti:

- prova scritta di traduzione volta a verificare la competenza pratica acquisita durante il corso;
- colloquio orale comprensivo della parte teorica (primi capitoli 1,2,3,4,6 del testo: Josiane Podeur *Jeux de traduction*, Napoli, Liguori 2008 + dispense fornite dal docente) e della traduzione dei brani trattati a lezione

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Josiane Podeur, *Jeux de traduction*, Liguori, Napoli, 2008, primi 4 capitoli
2. (C) Josiane Podeur, *La pratica della traduzione*, Liguori, Napoli, 2002,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Verranno utilizzati, oltre ai testi di riferimento, ulteriori supporti cartacei (dispense) reperibili in portineria.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

francese

orario di ricevimento:

lunedì 18 - 19

e-mail:

-

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (AL)

Prof.ssa Anna Lukianowicz

Ore: 15, 30, 45

Crediti: 3, 6, 9

SSD: L-LIN/12

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: n/i

anno: non indicato

Per Mutuazione da Lingua e traduzione inglese i (AL) (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Per il CdL in LINGUE: consolidare le basi per una sicura padronanza della grammatica e della sintassi della lingua inglese al livello B2; favorire la produzione orale; creare una competenza traduttiva che avvii gli studenti alla traduzione da e verso l'inglese.

Risultati attesi: gli studenti saranno in grado di comprendere e utilizzare la lingua per esprimersi in modo chiaro, competente e corretto, oralmente e per iscritto, in più contesti, attraverso opinioni personali e valutazioni critiche ragionate; saranno capaci di tradurre da e verso l'inglese in modo efficiente e corretto ad un buon livello intermedio.

Per LETTERE, STORIA, FILOSOFIA: sviluppare le conoscenze linguistiche già possedute, soprattutto con riferimento alla grammatica e alla sintassi, per raggiungere il livello B1.

Risultati attesi: gli studenti sapranno comprendere la lingua scritta e orale e saranno in grado di esprimere opinioni e concetti ad un livello pre-intermedio.

Prerequisiti:

Per il CdL in LINGUE: conoscenza della lingua inglese a un livello pre-intermedio B1; buona capacità di comprensione di testi in italiano.

Per LETTERE, STORIA, FILOSOFIA: discreta conoscenza dell'inglese al livello A2.

Programma del corso:

LINGUE: saranno approfondite le conoscenze teoriche della lingua e consolidate le capacità pratiche nelle quattro abilità di base per favorire una sicura padronanza teorica e pratica della grammatica e della sintassi della lingua al livello B2. I testi di lettura, con i relativi CD, saranno utilizzati per lo sviluppo delle abilità orali e come fonte per un ampliamento lessicale e di traduzione.

Per essere ammessi all'esame di fine corso sarà **INDISPENSABILE** per FREQUENTANTI e NON FREQUENTANTI del CdS in LINGUE sostenere il TEST ORIENTATIVO d'INGRESSO all'inizio del I° semestre. I gruppi seminariali di traduzione saranno stabiliti in base al livello indicato dal Test Orientativo e quindi stabiliti successivamente al Test. Il modulo di traduzione sarà svolto nel primo semestre.

Faranno **PART INTEGRANTE** del corso i LETTORATI tenuti dai Collaboratori ed Esperti linguistici, dott.ssa Masturah Alatas e dott. David Tannert. I contenuti, i testi e gli orari dei lettorati saranno indicati all'inizio del corso (ottobre). Gli studenti che non potranno frequentare i lettorati dovranno prendere contatto con i dott. Alatas e Tannert all'inizio del corso.

LETTERE, STORIA, FILOSOFIA: gli studenti seguiranno le lezioni ed esercitazioni di Lettorato che saranno indicate all'inizio del corso (ottobre).

LETTERE e STORIA: testo: Essential Grammar in Use, 3rd edition, Raymond Murphy and Leo Pallini, con CD-ROM, CUP, 2008: I Articles; II Countable and uncountable nouns; III Regular and irregular verbs; IV Adjectives and adverbs; V Prepositions, simple phrasal verbs; VI Pronouns and possessives; VII Tenses: present, present continuous, future, past; VIII Modals: can, could, would; IX Imperative form; X Interrogative form; XI Negative form; XII Tenses: past continuous, present perfect, past perfect; XIII Modals: should, may, will. Gli studenti non frequentanti dovranno prestare particolare attenzione ai seguenti capitoli: 1- 22, 26 -113. L'esame prevede una prova scritta (test di grammatica) e una prova orale (lettura, traduzione orale e colloquio in lingua su uno, a scelta, di questi due testi di lettura: David H. Hill, Ghost Story, oppure Richard MacAndrew, Not Above the Law, CUP,).

Per sostenere la prova orale è necessario aver superato la prova scritta.

FILOSOFIA: gli studenti potranno scegliere di sostenere una prova orale OPPURE scritta. Prova orale: lettura, traduzione orale e colloquio in lingua su due testi di lettura: David A. Hill, Ghost Story, e Richard MacAndrew, Not Above the Law (CUP).

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10 a.a. 2014/15

Prova scritta: test di grammatica: testo: Essential Grammar in Use, 3rd edition, Raymond Murphy and Lelio Pallini, con CD-ROM, CUP, 2008: I Articles; II Countable and uncountable nouns; III Regular and irregular verbs; IV Adjectives and adverbs; V Prepositions, simple phrasal verbs; VI Pronouns and possessives; VII Tenses: present, present continuous, future, past; VIII Modals: can, could, would; IX Imperative form; X Interrogative form; XI Negative form. Gli studenti non frequentanti dovranno prestare particolare attenzione ai seguenti capitoli: 1-22, 26-33, 35-43, 45-52, 54-80, 86-113.

Metodologie didattiche:

Il modulo di traduzione comporta lezioni frontali, esercitazioni in aula e gruppi di lavoro e seminari.

I Lettorati si svolgono in gruppo di lavoro e prevedono esercitazioni in aula e attività seminari.

Modalità di valutazione:

LINGUE: l'esame di fine corso prevede una prova scritta che si articola in: traduzione dall'italiano, test (grammatica, reading comprehension), listening comprehension; e una prova orale (lettura, traduzione orale dall'inglese, colloquio in lingua). Per sostenere la prova orale è necessario aver superato la prova scritta in tutte le sue parti.

Si svolgeranno anche prove scritte intermedie, 'Progress Tests', nei diversi ambiti di insegnamento (e.g. traduzione, grammatica, etc.).

LETTERE e STORIA: prova scritta (test di grammatica) e prova orale (lettura, traduzione orale e colloquio in lingua sul testo di lettura). Per sostenere la prova orale è necessario aver superato la prova scritta.

FILOSOFIA: prova orale (lettura, traduzione orale e colloquio in lingua sui testi di lettura), OPPURE scritta (test di grammatica).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Margaret Johnson, *Jungle Love*, CUP, Cambridge English Readers, 2006,
2. (A) Sue Leather, *Death in the Dojo*, CUP, Cambridge English Readers, 2006,
3. (A) J.M. Newsome, *Dragons' Eggs*, CUP, Cambridge English Readers, 2010,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I tre 'English Readers' sopra indicati fanno parte del programma solo del CdS in LINGUE.

I testi di riferimento (grammatiche, dizionari) saranno indicati all'inizio del corso.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

orario di ricevimento:

Giovedì 15-17

e-mail:

lukianowicz@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (MZ)

Prof.ssa Patrizia Giampieri

Ore: 15, 30, 45

Crediti: 3, 6, 9

SSD: L-LIN/12

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: n/i

anno: non indicato

Per Mutuazione da Lingua e traduzione inglese i (MZ) (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso è finalizzato a consolidare le conoscenze della lingua inglese per raggiungere il livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. Il corso amplierà e svilupperà le quattro abilità fondamentali degli studenti (listening, reading, speaking, writing) permettendo di affrontare con disinvoltura situazioni in contesti funzionali differenti e di leggere, comprendere e produrre testi.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua a livello A2.

Programma del corso:

Programma frequentanti e non frequentanti:

Aspetti grammaticali (articles and nouns, pronouns and determiners, adjectives and adverbs, conjunctions and prepositions, verbs) e di sintassi (word order, sentences).

Approfondimento di alcune tematiche di carattere sociale e culturale attraverso l'analisi e la traduzione di testi di media difficoltà.

Metodologie didattiche:

lezioni frontali, esercitazioni e gruppi di lavoro

Modalità di valutazione:

scritta ed orale

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Murphy, *English Grammar in Use*, Cambridge, -, 2004,
2. (A) Biber, Conrad, *Real Grammar: A corpus-based approach to English*, Pearson, USA, 2009,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per frequentanti e non frequentanti

Dispense fornite dalla docente ed altro materiale scaricabile dal sito.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Giovedì 13-14

e-mail:

-

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA

Prof. Mirko Brizi

Ore: 30, 150, 180

Crediti: 6, 3, 9

SSD: L-LIN/07

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Lingua e traduzione spagnola i (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione di conoscenze linguistiche di base, fino al raggiungimento almeno del livello A2

secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Acquisizione di conoscenze di carattere generale relative alla storia della lingua spagnola, all'uso dello spagnolo nel mondo e alla cultura spagnola in generale; acquisizione delle tecniche traduttologiche di base.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua italiana

Programma del corso:

Il corso è diviso in due parti, una prima parte essenzialmente teorica, e una seconda parte di carattere pratico. Nella prima parte del corso si analizzerà la situazione dello spagnolo nel mondo e si daranno nozioni basilari di storia della lingua spagnola; le lezioni verteranno su argomenti di ortografia, morfologia e sintassi della lingua spagnola contemporanea, inclusa l'analisi di alcune peculiarità linguistiche regionali. Nella seconda parte del corso si passerà allo studio della metodologia per la traduzione dallo spagnolo all'italiano, con cenni anche alla storia della traduzione; la parte teorica verrà affiancata da esempi pratici di traduzione.

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni commentate, individuali e di gruppo
- Analisi commentata delle scelte traduttologiche poste in atto

Modalità di valutazione:

- prova scritta volta a verificare il raggiungimento delle competenze linguistiche e grammaticali indicate negli obiettivi formativi; la prova includerà esercizi di grammatica, un dettato e una traduzione dallo spagnolo all'italiano, e potrà essere integrata da eventuali ulteriori tipologie di esercitazione adottate in classe (es.: domande a risposta aperta sulla comprensione di un testo in spagnolo)
- prova orale volta a verificare l'acquisizione delle competenze teoriche indicate negli obiettivi formativi

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) M. Carrera Díaz, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari, 2006,
2. (A) H. Berschin, J. Fernández-Sevilla, J. Felixberger, *La lingua spagnola. Diffusione, storia, struttura*, Le Lettere, Firenze, 2005, pp. 1 - 122
3. (A) B. Osimo, *Manuale del traduttore*, Hoepli, Milano, 2011,
4. (C) L. Tam, *Grande dizionario di spagnolo: spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*, Hoepli, Milano, 2004,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

Programma per 6 CFU:

Del testo "La lingua spagnola. Diffusione, storia, struttura" (Berschin; Fernández-Sevilla; Felixberger), a scelta una delle parti "Il mondo ispanofono" (pp. 14-66) o "Storia della lingua" (pp. 68-122).

Del testo "Manuale del traduttore" (Osimo) solo i capitoli 4, 5, 6 e 7.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

spagnolo

orario di ricevimento:
Mercoledì, 15-16

e-mail:
m.brizi1@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA

Prof.ssa Lucia Giuliano

Ore: 15, 30, 45

Crediti: 3, 6, 9

SSD: L-LIN/14

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Lingua e traduzione tedesca i (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire una buona conoscenza di base della lingua, secondo i parametri del quadro europeo di riferimento, attraverso l'introduzione alle strutture morfo-sintattiche, fonetiche e lessicali del tedesco, in una prospettiva interlinguistica (confronto tedesco/italiano), che risulti utile al successivo approccio alla pratica traduttiva. Quale valido aiuto alla formazione di una percezione interculturale, il corso intende altresì offrire gli strumenti necessari a un primo contatto con la cultura dei paesi di lingua tedesca, attraverso un'introduzione alla loro struttura geo-politica, alla dimensione economico-sociale e ai principali eventi storici che hanno visto protagonista la Germania, in particolare nella seconda metà del XX secolo.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito richiesto.

Programma del corso:

Il corso si articola in due moduli (CFU 6+3):

Modulo A (Linguistico) - 6 CFU: analisi delle strutture morfo-sintattiche, fonetiche e lessicali del tedesco (elementi di teoria ed esercitazioni pratiche)

Modulo B (Interculturale) - 3 CFU: elementi di civiltà dei paesi di lingua tedesca (lezioni frontali, lavoro sui testi, esercitazioni sul lessico)

Bibliografia di riferimento

Modulo A:

- E. Bruno, R. Franch, *Deutsche Grammatik. Grammatica di riferimento per lo studio della lingua tedesca*, Il Capitello, Torino 2005.
- C. Di Meola, *La Linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Bulzoni, Roma 2007 (capitoli scelti).

Modulo B:

- A. Destro (a cura di), *I paesi di lingua tedesca - Storia, cultura e società*, Il Mulino, Bologna 2004 (capitoli scelti).
- V. Vannucci, F. Predazzi, *Piccolo viaggio nell'anima tedesca*, Feltrinelli, Milano 2004.

Ulteriore materiale integrativo verrà fornito a lezione.

N.B.: Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare la docente al fine di concordare eventuale materiale di approfondimento.

Lingua e traduzione tedesca I, 9 CFU: A + B

Lingua e traduzione tedesca I, 6 CFU (tedesco III lingua): A

Lingua e traduzione tedesca I, 6 CFU (altri Cdl): A

Metodologie didattiche:

La didattica vedrà l'alternanza di lezioni frontali, in cui verranno forniti i contenuti teorici del corso, ed esercitazioni scritte, individuali e di gruppo, volte ad appurare l'avvenuta acquisizione degli elementi suddetti. L'insegnamento sarà inoltre coadiuvato da supporti digitali e audio-visivi.

Modalità di valutazione:

Le competenze degli studenti verranno valutate attraverso una prova scritta e un accertamento orale sugli argomenti previsti dal corso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) E. Bruno, R. Franch, *Deutsche Grammatik. Grammatica di riferimento per lo studio della lingua tedesca*, Il Capitello, Torino, 2005,
2. (A) A. DESTRO (a cura di), *I paesi di lingua tedesca - Storia, cultura e società*, Il Mulino, Bologna, 2004, Capitoli scelti
3. (A) V. VANNUCCI, F. PREDAZZI, *Piccolo viaggio nell'anima tedesca*, Feltrinelli, Milano, 2004,

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

4. (A) C. Di Meola, *La Linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Bulzoni, Roma, 2007, Capitoli scelti

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

La didattica sarà coadiuvata da supporti digitali e audiovisivi, nonché da ulteriore materiale integrativo messo a disposizione dal docente in aula o in portineria.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Il ricevimento degli studenti avrà luogo subito dopo le lezioni, nello studio della Prof.ssa Scialdone, previo appuntamento con la docente.

e-mail:

–

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

LINGUA GRECA

Prof.ssa Maria Fernanda Ferrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/02

corso di laurea: L03-CLA/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione di capacità di analisi linguistica

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua greca

Programma del corso:

La tipologia e la classificazione dei composti nella lingua greca

Lecture dal trattato sull'Interpretazione, dalla Poetica e dalla Retorica di Aristotele, e dal trattato sullo Stile di Demetrio

Seminari sul verbo greco

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate
seminari

Modalità di valutazione:

Prova orale strutturata per la verifica di conoscenze linguistiche

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Minio-Paluello, *Aristotelis Categoriae et liber De interpretatione*, Clarendon, Oxford (rist. ed. 1949), 1961,
2. (A) R. Kassel, *Aristotelis De arte poetica liber*, Clarendon, Oxford (rist. ed. 1965), 1991,
3. (A) R. Kassel, *Aristotelis Ars rhetorica*, De Gruyter, Berlin, 1976,
4. (A) P. Chiron, *Démétrios Du style*, Les Belles Lettres, Paris (1a ed. 1993), 2002,
5. (C) P. Chantraine, *Morphologie historique du grec*, Klincksieck, Paris (III ed.), 1991,
6. (C) A.C. Cassio (a cura di), *Storia delle lingue letterarie greche*, Le Monnier Università, Firenze, 2008,
7. (C) I. Putzu, G. Paulis, G.F. Nieddu, P. Cuzzolin (a c. di), *La morfologia del greco tra tipologia e diacronia*, Franco Angeli, Milano, 2010,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

venerdì ore 15, oppure dopo le lezioni

e-mail:

ferrini@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

LINGUISTICA GENERALE

Prof.ssa Clara Ferranti

Ore: 15, 45, 60

Crediti: 3, 9, 12

SSD: L-LIN/01

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Linguistica generale Mod. b (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione dei concetti fondamentali della fonetica articolatoria;
acquisizione della sensibilità articolatoria nella produzione dei suoni;
conoscenza dell'alfabeto fonetico internazionale (IPA);
abilità nella trascrizione dell'IPA.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Concetti generali di fonetica articolatoria; fonetica segmentale, intersegmentale e suprasegmentale; alfabeto fonetico internazionale (IPA); trascrizione fonetica.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate
Esercitazioni pratiche

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è scritta. Conterrà una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica e tecnica da parte dello studente sugli argomenti trattati a lezione

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) P. Maturi, *I suoni delle lingue, i suoni dell'italiano. Introduzione alla fonetica*, il Mulino, Bologna, 2009,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiale didattico messo a disposizione dalla docente, scaricabile dalla pagina personale, sezione "materiali didattici" dell'insegnamento. Il testo consigliato potrebbe variare. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni e pubblicate nella pagina personale del Portale Docenti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

nessuna

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

nessuna

orario di ricevimento:

martedì ore 11-13, anche su appuntamento

e-mail:

clara1.ferranti@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

LINGUISTICA GENERALE

Prof. Diego Poli

Ore: 15, 45, 60

Crediti: 3, 9, 12

SSD: L-LIN/01

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Linguistica generale Mod. a (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Fornire al discente i principi di base dell'analisi del linguaggio fonico mettendolo in grado di comprendere analiticamente la relazione fra la propria varietà di lingua e la processualità linguistica.

Prerequisiti:

Buona cultura di base, capacità di analisi, interpretazione critica.

Programma del corso:

Mod A (6 CFU) - comune a tutte le Classi :

Il tema sarà sui principi di teoria del linguaggio con particolare riferimento agli elementi minimi costitutivi della cognizione, alle proprietà semiotiche, alle trasformazioni della lingua.

Mod B (3CFU) - per le Classi di Lettere e Lingue :

Il tema verterà sui principi della linguistica storica e tipologica.

Metodologie didattiche:

Il corso è affiancato da un laboratorio propedeutico di fonetica finalizzato a facilitare nei discenti la comprensione della dimensione acustico-fonatoria della lingua. Con l'applicazione di strategie didattiche mirate, il discente sarà progressivamente condotto a sviluppare le capacità di analisi che lo mettano in grado di segmentare il continuum linguistico nei suoi elementi compositivi.

Modalità di valutazione:

Prova scritta per l'accertamento delle conoscenze fonetiche tramite questionari, prova orale per l'accertamento delle capacità di analisi e di ricomposizione delle componenti fondamentali della lingua.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I frequentanti e i non frequentanti sono tenuti alla lettura del volume di Giorgio Graffi e Sergio Scalise "Le lingue e il linguaggio" il Mulino (Terza edizione, 2013), al quale i non frequentanti aggiungeranno anche il volume di Robert Robins "Storia della linguistica", il Mulino (qualsiasi edizione).

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

La docenza sarà professata in italiano secondo l'attuale standard; l'apparato esemplificativo si servirà di numerose lingue occidentali e orientali, moderne e antiche.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Lunedì, ore 8,30-9 e 17-18: martedì ore 8,30-9 (presso lo studio del Docente, v. Illuminati 4).

e-mail:

poli-rild@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

MUSICOLOGIA GENERALE

Prof. Vincenzo Caporaletti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/08

corso di laurea: L03-MC/10, L03-STO/10 **classe:** L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo formativo primario è la conoscenza delle espressioni della tradizione musicale scritta occidentale, intese, sul piano antropologico-cognitivo, come fenomeni tributari di specifiche determinanti e mediazioni culturali. Risultato di apprendimento atteso è la competenza classificatoria in relazione a forme, stili e processi compositivi della musica d'arte occidentale attraverso lo sviluppo della capacità di ascolto e di discriminazione morfologica.

Prerequisiti:

Nozioni elementari di teoria musicale

Programma del corso:

Modulo 1 - Corso Istituzionale

LINEAMENTI DELLA STORIA DELLA MUSICA D'ARTE OCCIDENTALE DAL XVIII AL XX SECOLO

Modulo 2 - Corso Monografico

COMPOSIZIONE, IMPROVVISAZIONE E MATRICE COGNITIVA VISIVA NELLA MUSICA D'ARTE OCCIDENTALE

Attraverso il modello teorico della Formatività Audiotattile sono indagate le specifiche mediazioni e determinanti culturali che hanno dato luogo alla Matrice Cognitiva Visiva inerente alla produzione e ricezione della musica di tradizione scritta occidentale, con speciale riferimento a forme e stili dall'Ottocento al Novecento. In particolare, sono vagliate le principali prassi compositive e improvvisative storicamente attestate e i relativi esiti formali.

IL PROGRAMMA D'ESAME PER 6 CF COMPRENDE LA PARTE MONOGRAFICA (MODULO 2) E UN ARGOMENTO A SCELTA DEL MODULO 1.

N.B. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente un programma alternativo.

Metodologie didattiche:

LEZIONE FRONTALE DIALOGATA

UTILIZZO DI MEZZI AUDIO-VISIVI

ESEMPLIFICAZIONI MUSICALI STRUMENTALI

ATTIVITA' SEMINARIALE

Modalità di valutazione:

ESAME ORALE

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Baroni et al., *Storia della musica*, Einaudi, Torino, 1988, pp.147-517
2. (A) V. Caporaletti, *I processi improvvisativi nella musica. Un approccio globale*, LIM, Lucca, 2005, pp. 69-171; 221-285
3. (A) V. Caporaletti, *Swing e Groove. Sui fondamenti estetici della musiche audiotattili*, LIM, Lucca, 2014, 185-249
4. (C) P. Fabbri et al., *Musica e società*, vol. 2, McGraw Hill, Milano, 2014, 66-508
5. (C) M. Carrozzo e C. Cimagalli, *Storia della musica occidentale*, vol. 2, Armando Editore, Roma, 1998, 253-438
6. (C) E. Surian, *Manuale di Storia della musica*, vol. IV, Rugginenti, Milano, 2007, pp. 7-262
7. (C) G. Pestelli, *Storia della musica*, vol. 7, "L'età di Mozart e Beethoven", EDT, Torino, 1991, 3-332
8. (C) F. Della Seta, *Storia della musica*, vol. 9, "Italia e Francia nell'Ottocento", EDT, Torino, 1993, 3-401
9. (C) G. Salvetti, *Storia della musica*, vol. 10, "La nascita del Novecento", EDT, Torino, 1991, pp. 3-370
10. (C) A. Lanza, *Storia della musica*, vol. 12, "Il secondo Novecento", EDT, Torino, 1991, Pp. 3-286
11. (C) R. Rasch (a cura di), *Beyond Notes. Improvisation in Western Music of the Eighteenth and Nineteenth Centuries*, Brepols, Turnhout, 2011, pp. 1-387
12. (C) G. Sanguinetti, *The Art of Partimento. History, Theory and Practice*, Oxford University Press, Oxford-New York, 2012, pp. 5-378
13. (C) J. Hepokoski e W. Darcy, *Elements of Sonata Theory*, Oxford University Press, Oxford-New York, 2006, pp. 3-661
14. (C) V. Caporaletti, "Dal Tattilismo all'Audiotattile: per un'interpretazione del futurismo musicale", in D. Poli e L. Melosi (a

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

cura di) I Linguaggi del Futurismo, EUM, Macerata, 2013, pp. 261-282

15. (C) V. Caporaletti, "Milhaud, 'Le boeuf sur le toit' e o paradigma audiotátil", in M. A. Corrêa do Lago (a cura di), *O boi no telhado - Darius Milhaud e a música brasileira no modernismo francês (disponibile tr. it.)*, Instituto Moreira Salles, São Paulo (Br), 2012, pp. 229-288

16. (C) V. Caporaletti, "Ghost Notes. Issues of Inaudible Improvisations", in R. Rasch (ed.), *Beyond Notes: Improvisation in Western Music in the Eighteenth and Nineteenth Century (disponibile tr. it.)*, Brepols Publishers, Turnhout, 2011, pp. 345-373

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno fornite dispense del docente e indicate ulteriori risorse bibliografiche, video-discografiche e telematiche durante lo svolgimento delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA PER L'ESAME DA 6 CF:

V. Caporaletti, "I processi improvvisativi nella musica. Un approccio globale", Lucca, LIM, 2005, pp. 69-171; 221-285.

V. Caporaletti, "Swing e Groove. Sui fondamenti estetici della musiche audiotattili", Lucca, LIM, 2014, pp. 185-248.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese, Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese, Francese

orario di ricevimento:

Al termine di ciascuna lezione

e-mail:

vincenzo.caporaletti@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

PALEOGRAFIA LATINA

Prof. Giammario Borri

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/09

corso di laurea: L03-CLA/10, L03-STO/10 **classe:** L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Favorire nello studente le abilità di base al fine di riconoscere le diverse tipologie di scritture manuali del mondo romano e medievale. Lo studente acquisirà informazioni e conoscenze che gli permettono di individuare le differenti tipologie grafiche e di leggere le diverse scritture del mondo romano e medievale.

Prerequisiti:

Conoscenza degli elementi di base della lingua latina.

Programma del corso:

L'alfabeto latino e le scritture del mondo romano.
Particolarismo grafico alto medievale.
Scritture librerie del mondo medievale.
Scritture librerie della cultura basso medievale e umanistica.

Metodologie didattiche:

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio, attività seminariali anche in piccoli gruppi di lavoro, che possono tenersi subito dopo la parte teorica.
Le esercitazioni saranno pratiche, finalizzate ad offrire a ciascun studente la possibilità di misurarsi con l'analisi e la lettura di esempi di scrittura latina. tali attività saranno programmate in modo che nell'ambito di ogni esercitazione ogni studente possa realizzare praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le lezioni (abbreviazioni, legature, tipologia grafica, cursus, ecc.)

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è teorica e pratica.
Teorica in riferimento alle conoscenze sulle scritture utilizzate nel mondo romano e medievale (genesì, sviluppi, caratteristiche, diffusione); pratica in quanto è anche richiesto il riconoscimento di alcune scritture su esemplari presentati al candidato, insieme alla lettura di una parte di essi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) G. Battelli, *Lezioni di Paleografia*, Libreria Vaticana, Città del Vaticano, 1999,
2. (A) A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Bagatto Libri, Roma, 1992,
3. (C) G. Cencetti, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Patron, Bologna, 1997,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

A fine corso sarà distribuito un fascicolo di facsimili per la preparazione del colloquio di esame. Copia del fascicolo sarà depositata presso la portineria di Palazzo Ugolini.
Gli studenti non frequentanti concorderanno le modalità di esame con il docente anche se il programma resta invariato.
Per programmi con crediti diversi, si consiglia di contattare il docente in modo da concordare il programma in base ai prerequisiti personali (conoscenza della lingua latina, interessi specifici, ecc.)

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non previste, ad eccezione di testi in latino.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non previste.

orario di ricevimento:

Prima e dopo le lezioni oppure, su appuntamento, anche in altri giorni.

e-mail:

borriq@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Paola Magnarelli

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: M-STO/04

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di indurre una buona capacità di orientamento sia spazio-temporale che storiografico nei principali eventi del XX secolo, in una prospettiva globale ma con particolare attenzione al mondo occidentale.

Risultati attesi:

Uso appropriato del lessico disciplinare, capacità di distinguere tra vari orientamenti storiografici in alcuni snodi rilevanti, capacità di elaborazione autonoma, consapevolezza del valore complessivo dei temi trattati anche in relazione alle tematiche della cittadinanza europea.

Prerequisiti:

E' richiesta capacità di orientamento nei principali fatti e problemi della storia contemporanea.

Programma del corso:

Il Novecento: una storia del mondo.

Metodologie didattiche:

La lezione è frontale, con ripetute soste per eventuali chiarimenti richiesti. E' prevista e gradita l'interlocuzione reciproca docente/studente. Sono previsti incontri con studiosi diversi dalla docente titolare, per illustrare singoli aspetti del corso.

Modalità di valutazione:

L'esame è orale. Valuta il grado di apprendimento attraverso un dialogo che supera il semplice domanda/risposta, e valorizza la capacità dello studente di riflettere e interloquire autonomamente a partire dalla conoscenza dei temi oggetto di esame.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Raffaele Romanelli, *Novecento. Lezioni di storia contemporanea.*, il Mulino, Bologna, 2014, pp. 730

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I programmi sono gli stessi per frequentanti e non frequentanti.

programma per 6 cfu: capp. I-VIII (compreso)

programma per 8 o 9 cfu: capp. I-IX (compreso)

programma per 12 cfu: INTERO VOLUME

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

martedì 15,00-17,00

e-mail:

pmagnarelli@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DEL CRISTIANESIMO

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/07

corso di laurea: L03-STO/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisire sia le nozioni di base sia gli strumenti concettuali relativi all'ambito di studio; e in generale saggiare un metodo, corretto e aggiornato, per definire e osservare, sul piano storico, scenari complessi.

Prerequisiti:

Familiarità con gli usi cronologici dell'era cristiana, conoscenze basilari di storia tardo-antica e medievale, orientamento nel lessico di base proprio del cristianesimo cattolico.

Programma del corso:

I contenuti del corso affronteranno i temi centrali della evoluzione e funzione del cristianesimo e della storia della Chiesa nell'Occidente latino tra la metà del IX e la metà del XVI secolo.

Dopo aver fornito tutte le nozioni relative al periodo tardoantico (il cristianesimo e il mondo romano, l'assetto dell'occidente latino tra il V e l'VIII secolo, definizione dell'ortodossia, sviluppo del monachesimo, elaborazione teorica del rapporto tra potere spirituale e potere temporale) necessarie a comprendere temi, fenomeni e problemi propri dei secoli successivi, il corso affronterà, per grandi sezioni cronologiche e tematiche, la storia del cristianesimo dall'età carolingia alla controriforma privilegiando le dimensioni politiche ed istituzionali della Storia della Chiesa (il che non può significare, almeno per il periodo preso in esame, storia 'interna' della Chiesa). Il corso è articolato in 12 unità cronologico-tematiche, secondo lo sviluppo e i contenuti che vengono consegnati con dettaglio agli studenti nel corso della prima lezione.

Il programma di esame per i reagenti consiste nello studio dei due manuali:

- Storia del cristianesimo. Il Medioevo a c. di G. Filoramo e D. Menozzi, Editori Laterza, 1997 (limitatamente alle parti I - redatta da Tabacco e III redatta da Merlo; ad eccezione quindi della parte centrale redatta da Gallina)

- Storia del cristianesimo. L'Età moderna a c. di G. Filoramo e D. Menozzi, Editori Laterza, 1997 (fino a p. 238)

Ai suddetti manuali gli studenti non frequentanti sono tenuti ad aggiungere la lettura del volume:

G.M. CANTARELLA - V. POLONIO - R. RUSCONI, Chiesa, chiese e movimenti religiosi, Editori Laterza, 2001 [Manuali Laterza - 149]

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali con la guida di schede su power-point. Prevede ampio dibattito con gli studenti su aspetti concettualmente e metodologicamente nodali che la disciplina reca inevitabilmente con sé.

Modalità di valutazione:

orale, volta a valutare: il grado di esattezza della conoscenza dei contenuti della disciplina quanto a dati e interpretazioni, il livello auspicabilmente critico e problematizzato di acquisizione degli stessi, la chiarezza della esposizione orale quanto a proprietà di linguaggio, correttezza nell'uso del lessico specifico della disciplina, livello di gerarchizzazione della esposizione.

La sufficienza è riconosciuta qualora almeno il primo dei tre parametri sia soddisfatto. Si riconosce con la lode il pieno soddisfacimento dei tre parametri.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Filoramo - D. Menozzi (a cura di), *Storia del cristianesimo / Il Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1997, parte I (Tabacco, pp. 5-99) e parte III (Merlo, pp. 221-304)
2. (A) G.L. Potestà - G. M. Vian, *Storia del cristianesimo*, il Mulino, Bologna, 2010, pp.61-326
3. (A) G. G. Merlo, *Il cristianesimo in Occidente*, Laterza, Roma-Bari, 2012, per intero
4. (A) C. Azzara - A.M. Rapetti, *La chiesa nel Medioevo*, il Mulino, Bologna, 2009, per intero

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

frequentanti 9 cfu: testo n. 2
non frequentanti 9 cfu: testo n. 2 + 4
frequentanti 6 cfu: testo n. 3
non frequentanti 6 cfu: testo 1

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

orario di ricevimento:
mercoledì e giovedì ore 19-20

e-mail:
pellegrini.letizia@alice.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DEL RISORGIMENTO

Prof. Riccardo Piccioni

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** M-STO/04

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza delle principali linee di sviluppo della storia italiana ed europea dell'Ottocento. In particolare: neutralisti/interventisti, i modi e i tempi dell'entrata in guerra dell'Italia, la vita del soldato al fronte, le grandi battaglie, l'industria della guerra e il nuovo ruolo dello Stato, i nuovi armamenti utilizzati, i problemi del dopoguerra.

Prerequisiti:

Nessuno.

Programma del corso:

Programma da 6 Cfu: la storia italiana ed europea dell'Ottocento (1815-1914).

Programma da 9 Cfu: la storia italiana ed europea dell'Ottocento (1815-1914) e la storia politica dell'Italia nella Grande Guerra.

Programma da 12 Cfu: la storia italiana ed europea dell'Ottocento (1815-1914); la storia politica dell'Italia nella Grande Guerra; L'interventismo democratico in Gaetano Salvemini.

Per quanto riguarda la storia della Grande Guerra in Europa, essa sarà analizzata sotto molteplici aspetti: politica, economia, cultura, esercito; aspetti colti nei loro intrecci e nelle ricadute sia sul fronte di guerra che sul fronte interno

Il programma è identico sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in gruppo
- Visione di materiali audio-video

Modalità di valutazione:

Valutazione orale, attraverso domande mirate a valutare l'effettiva acquisizione da parte dello studente dei problemi storici analizzati nel corso delle lezioni e/o acquisiti tramite la lettura dei testi indicati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia contemporanea. L'Ottocento*, Laterza, Roma-Bari, 2009, pp. 63-394
2. (A) G. E. Rusconi, *L'azzardo del 1915. Come l'Italia decide la sua guerra*, il Mulino, Bologna, 2005,
3. (A) A. Frangioni, *Salvemini e la Grande Guerra*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2011, pp. 1-193

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 Cfu: testo indicato al punto 1.
Programma da 9 Cfu: testi indicati ai punti 1 e 2.
Programma da 12 Cfu: testi indicati ai punti 1, 2 e 3.

I programmi sono identici sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Nessuna

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Nessuna

orario di ricevimento:

Mercoledì ore 14-15, Dipartimento di Studi Umanistici, 3° piano di Palazzo Ugolini.

e-mail:

riccardo.piccioni@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Prof. Maurizio Migliori

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/07

corso di laurea: L03-MC/10, L03-STO/10 **classe:** L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Seminari

Modalità di valutazione:

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

e-mail:

migliori@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Prof. Guido Alliney

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/08

corso di laurea: L03-MC/10, L03-STO/10 **classe:** L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Storia del pensiero medioevale (corso di laurea: L02-0/14 classe: L-5)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Prendere dimestichezza con l'analisi diretta e in una certa misura autonoma dei testi filosofici legati a un particolare autore.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della filosofia medievale.

Programma del corso:

Il corso monografico affronta il pensiero di uno dei maggiori protagonisti della cultura medievale dell'occidente latino, Giovanni Duns Scoto. Al pari di quello di altri grandi autori scolastici, come Tommaso d'Aquino e Guglielmo di Ockham, il pensiero di Scoto si pone come elemento imprescindibile per la comprensione della successiva storia della filosofia occidentale. Scoto, attivo nei decenni a cavallo fra XIII e XIV secolo, rappresenta bene l'atteggiamento più consapevole e libero nell'utilizzo della tradizione filosofica greco-araba messa in circolazione dalle traduzioni del secolo precedente. Il suo pensiero impiega i materiali dottrinali tipici dell'aristotelismo dell'epoca, mediato da elementi neoplatonici e agostiniani, per giungere però a risultati di tutto nuovi, che spesso prefigurano le soluzioni teoretiche sviluppate poi nella filosofia moderna. È il caso della ristrutturazione della metafisica come scienza trascendentale, dell'introduzione del possibile logico, dello sdoppiamento della conoscenza in conoscenza astrattiva e intuitiva, temi tutti che avranno notevole fortuna futura. Anche in ambito etico Scoto introduce novità importanti, come la distinzione trascendentale fra natura e libertà che implica una concezione della libertà umana vicina alla contingenza e del tutto nuova rispetto alla speculazione precedente. Il corso intende sviluppare in maniera adatta al livello curricolare degli studenti i temi principali del pensiero scotiano spesso tramite la lettura diretta di passi dell'autore in traduzione italiana.

Metodologie didattiche:

Il corso si svilupperà in una serie di lezioni frontali necessarie per fornire le informazioni di base agli studenti. Nella seconda fase alle lezioni frontali si affiancheranno esercitazioni su testi dell'autore letti autonomamente dagli studenti e discussi in aula.

Modalità di valutazione:

La valutazione avverrà tramite un colloquio sugli argomenti trattati a lezione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Alliney, *Giovanni Duns Scoto. Introduzione al pensiero filosofico.*, Edizioni di pagina, Bari, 2012, pp. 1-115
2. (C) O. Boulnois, *Duns Scoto. Il rigore della carità*, IStEM/Jaca Book, Milano, 1999,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma 6 CFU per frequentanti:

G. Alliney, Giovanni Duns Scoto. Introduzione al pensiero filosofico, Edizioni di pagina, Bari 2012

Programma 6 CFU per non frequentanti:

G. Alliney, Giovanni Duns Scoto. Introduzione al pensiero filosofico, Edizioni di pagina, Bari 2012

O. Boulnois, Duns Scoto. Il rigore della carità, IStEM/Jaca Book, Milano 1999, pp. 11-66

Programma 9 CFU per frequentanti:

G. Alliney, Giovanni Duns Scoto. Introduzione al pensiero filosofico, Edizioni di pagina, Bari 2012

O. Boulnois, Duns Scoto. Il rigore della carità, IStEM/Jaca Book, Milano 1999, pp. 11-137

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Dopo le lezioni

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

e-mail:
guido.alliney@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELLA FILOSOFIA STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof. Filippo Mignini

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/06

corso di laurea: L03-MC/10, L03-STO/10 **classe:** L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Storia della filosofia (corso di laurea: L02-0/14 classe: L-5)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Gli obiettivi formativi del corso sono due: offrire agli studenti un quadro adeguato del pensiero kantiano intorno alla religione e alla "rivelazione", nel contesto di una ricostruzione sistematica della storia dell'idea di rivelazione; il secondo obiettivo è quello di formare gli studenti alla lettura di un classico della filosofia. Ci si attende che gli studenti acquistino una adeguata conoscenza del pensiero kantiano intorno al tema della religione e dei rapporti di questa con la morale, così come delle metodologie e dei problemi della lettura dei classici filosofici.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della storia della filosofia generale.

Programma del corso:

Titolo del corso: Religione e rivelazione in Kant.

Il corso propone la lettura sistematica dell'opera kantiana "La ragione entro i limiti della sola ragione" (1793), che può essere considerata un necessario corollario e complemento della Critica della ragion pratica. Nell'opera Kant rovescia il tradizionale rapporto tra religione e morale, assumendo quest'ultima come fondamento e limite della prima.

Gli studenti dovranno anche avere una conoscenza generale della filosofia kantiana, attraverso la lettura dell'Introduzione a Kant di A. Guerra e leggere una delle opere sulla filosofia della religione consigliate.

Per coloro che sosterranno un esame da 9 crediti, verrà aggiunta ulteriore bibliografia in relazione al profilo culturale e al curriculum dello studente.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali

Modalità di valutazione:

Questionario scritto a metà corso.

Esame finale orale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) I. Kant, *La religione entro i limiti della sola ragione*, Laterza, Roma-Bari, 2014,
2. (A) I. Kant, *La religione entro i limiti della semplice ragione*, Bompiani, Milano, 2001,
3. (A) A. Guerra, *Introduzione a Kant*, Laterza, Roma-Bari, 1980,
4. (C) G. Ferretti, *Ontologia e teologia in Kant*, Rosenberg & Sellier, Torino, 1997,
5. (C) A. Lamacchia, *La filosofia della religione in Kant*, Lacaita, Bari, 1969,
6. (C) G.L. Bruch, *La philosophie religieuse de Kant*, Aubier, Paris, 1969,
7. (C) G. Ferretti, *La ragione ai confini della trascendenza cristiana in Kant*, Antenore, Padova, 1987,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma indicato prevede la scelta tra 1 e 2 come una scelta tra 4 e 7. Questo vale per un esame da 6 crediti. Gli studenti potranno disporre delle registrazioni delle lezioni.

Per gli studenti il cui piano di studi prevede un esame da 9 crediti, verrà aggiunta ulteriore bibliografia in relazione al profilo culturale dello studente e al suo curriculum.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

tedesco

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

orario di ricevimento:

Martedì, ore 10-11

e-mail:

mignini@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELLA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

Prof. Roberto Palla

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/06

corso di laurea: L03-CLA/10, L03-MC/10 **classe:** L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza del quadro storico-culturale della produzione letteraria cristiana dei primi secoli e capacità di lettura dei testi in latino.

Gli studenti dovranno acquisire gli strumenti necessari per una corretta analisi dei testi letterari dei primi secoli del cristianesimo.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della lingua latina.

Programma del corso:

Il corso si propone di illustrare, attraverso un esame dei principali documenti storici e letterari, l'evoluzione dei rapporti tra cristianesimo da una parte, impero, cultura e culti pagani dall'altra: nell'epoca delle persecuzioni, nell'età della tolleranza e nel periodo in cui il cristianesimo, ormai religione di stato, sferra l'ultimo attacco al paganesimo morente, trasformandosi, per certi aspetti, da religione perseguitata in religione perseguitante. Parallelamente verrà illustrato il dibattito culturale, teologico e politico che si sviluppa all'interno del cristianesimo stesso nei primi quattro secoli, fino agli inizi del quinto.

Metodologie didattiche:

Lezione frontale dialogata con partecipazione attiva degli studenti soprattutto in sede di analisi dei testi.

Modalità di valutazione:

Esame orale volto ad accertare la conoscenza dei contenuti della disciplina.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Moreschini - E. Norelli, *Manuale di Letteratura cristiana*, Morcelliana, Brescia, 1999,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi presi in esame a lezione saranno distribuiti in fotocopia.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Martedì ore 15-18

Mercoledì ore 11-13

e-mail:

roberto.palla@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELLA LETTERATURA GRECA MOD.A

Prof.ssa Maria Fernanda Ferrini

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/02

corso di laurea: L03-CLA/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione di capacità di analisi filologica, e di un maturo metodo di studio e di indagine, attraverso la puntuale esegesi del testo, nella complessità dei suoi aspetti.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua greca.

Programma del corso:

Animare l'inanimato. Strategie espositive per animare la scena e renderla visibile agli occhi e alla mente dell'ascoltatore o del lettore.

Estetica della mimesi: azione e descrizione nell'opera poetica, e nella riflessione filosofica e retorica.

Lecture dall'Iliade, e dalla Retorica di Aristotele.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate, basate sulla lettura diretta e sul commento dei testi greci oggetto del corso.

Modalità di valutazione:

Prova orale strutturata per la verifica di conoscenze linguistiche e di capacità di analisi filologica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D.B. Monro / T.W. Allen (edd.), *Homeri Opera I-II*, Clarendon, Oxford (III ed. e rist.), 1920,
2. (A) R. Kassel, *Aristotelis Ars rhetorica*, De Gruyter, Berlin, 1976,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

venerdì ore 15, oppure dopo le lezioni

e-mail:

ferrini@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELLA LETTERATURA GRECA MOD.B

Prof. Marco Fantuzzi

Ore: 15

Crediti: 3

SSD: L-FIL-LET/02

corso di laurea: L03-CLA/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso fornirà agli studenti nozioni essenziali di storia della letteratura greca d'età post-classica, tramite la lettura di selezioni da alcune tra le opere più caratterizzanti della poesia greca d'età ellenistica, e rafforzerà la conoscenza della lingua greca negli studenti stessi, poiché gran parte dei testi saranno considerati nell'originale greco. Esso ha anche lo scopo di suggerire agli studenti rilevanti nozioni di retorica e critica letteraria.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della letteratura greca d'età classica

Programma del corso:

lettura e commento di passi scelti di Callimaco, Teocrito, e Apollonio Rodio

Metodologie didattiche:

lezione frontale

Modalità di valutazione:

esame orale

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G.B. D'Alessio, *Callimaco*, Rizzoli (BUR), Milano, 2007, passi scelti
2. (A) M. Palumbo Stracca, *Teocrito. Idilli*, Rizzoli (BUR), Milano, 1993, passi scelti
3. (A) M. Fusillo & G. Paduano, *Apollonio Rodio. Argonautiche*, Rizzoli (BUR), Milano, 1991, passi scelti
4. (A) M. Fantuzzi-R. Hunter, *Muse e modelli*, Laterza, Bari, 2002,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti dovranno studiare per intero il volume di Fantuzzi e Hunter, "Muse e modelli"

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

greco antico (saltuario uso dell'inglese, soprattutto per la terminologia filologica e critico-letteraria)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

ovviamente in sede d'esame si analizzeranno passi in lingua greca antica

orario di ricevimento:

mercoledì h. 3-4pm, h. 7-7.30pm

giovedì h. 9.30am-4pm

e-mail:

mfantuzzi@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Patrizia Morelli

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10
ore complessive: 30, 45 **CFU:** 6, 9 **SSD:** L-FIL-LET/04
tipo modulo: - **orario lezioni:** non indicato
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese o francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese o francese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Padronanza della letteratura latina relativamente agli autori principali ed ai generi letterari.
Valutazione critica delle problematiche essenziali della storia letteraria romana. Capacità di comprendere il testo letterario latino in tutte le sue valenze linguistiche, storiche e contenutistiche.
Conoscenza delle caratteristiche storico-epistemologiche della disciplina.

prerequisiti:

Padronanza della lingua latina e conoscenza di base della storia romana.

programma del corso:

P. C. TACITI, "De origine et situ Germanorum":
lettura, commento ed analisi delle problematiche del testo.

T. LUCRETII CARI, "De rerum natura", libb. I, III, IV:
lettura e commento.

A. MARCHETTA, "Studi tacitiani", Edizioni dell'Università La Sapienza, Roma 2004.

G. B. CONTE, E. PIANEZZOLA, "Corso integrato di letteratura latina, Le Monnier, Firenze 2004.

metodologie didattiche:

Lezione frontale.

modalità di valutazione:

Valutazione orale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. B. CONTE, E. PIANEZZOLA, *Corso integrato di letteratura latina*, Le Monnier, Firenze, 2004,
2. (A) A. MARCHETTA, *Studi tacitiani*, Università La Sapienza, Roma, 2004,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno forniti agli studenti materiali aggiuntivi in fotocopia che si rendessero necessari.

orario di ricevimento:

Sempre dopo le lezioni e, di volta in volta indicato sul portale docenti

e-mail: patrizia.morelli@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA MEDIEVALE MOD.A

Prof. Claudio Micaelli

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/08

corso di laurea: L03-CLA/10, L03-MC/10 **classe:** L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Illustrare la sintesi tra eredità classica e tradizione cristiana che si realizza ad opera dei principali autori della letteratura latina medievale.

Lo studente dovrà dimostrare di avere appreso le caratteristiche peculiari della letteratura latina medievale e di saper cogliere il rapporto tra la produzione letteraria e l'evoluzione generale della società e della cultura.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della lingua latina.

Programma del corso:

Programma del corso.

Linee generali della cultura e della letteratura latina medievale dal VI al XII secolo. La

trattazione si soffermerà in particolare sui seguenti autori, considerati

fondamentali: Boezio,

Cassiodoro, Venanzio Fortunato, Gregorio Magno, Gregorio di Tours, Isidoro di

Siviglia, Beda, Paolo

Diacono, Alcuino, Pascasio radberto, Giovanni Scoto Eriugena, Raterio di verona, Pier Damiani,

Anselmo di aosta, Abelardo, Guglielmo di Conches, Bernardo di Chiaravalle, Ugo di S. Vittore,

Riccardo di S. Vittore, Giovanni di Salisbury.

E' prevista la lettura di testi, forniti in fotocopia a

lezione, per un numero complessivo di pagine non superiore a cinquanta.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate. Traduzione di testi latini medievali con commento esegetico e linguistico, ponendo questioni agli studenti.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Sono previste almeno tre domande relative alla conoscenza del profilo culturale e dell'opera degli autori trattati a lezione. Farà quindi seguito un breve saggio di traduzione e commento dei testi esaminati durante il corso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Leonardi, *Letteratura latina medievale (secoli VI-XV); Un manuale.*, SISMEL-Edizioni Il Galluzzo, Firenze, 2003, pp. 3-302

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno esaminati passi tratti da opere reperibili on-line nel sito "The Latin Library".

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Martedì ore 16,00-19,00

e-mail:

claudio.micaelli@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA MEDIEVALE MOD.B

Prof.ssa Silvia Fiaschi

Ore: 15

Crediti: 3

SSD: L-FIL-LET/08

corso di laurea: L03-CLA/10, L03-MC/10 **classe:** L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione di una metodologia di base per lo studio e l'utilizzo dei testi mediolatini, attraverso la conoscenza dei principali sussidi, indispensabili per affrontare le problematiche ad essi connesse (repertori, bibliografie, lessici e dizionari, risorse informatiche specifiche).

Prerequisiti:

Nessuna

Programma del corso:

Istituzioni di filologia medievale e umanistica

Il modulo ha natura propedeutica, ed è finalizzato ad illustrare le problematiche più rilevanti connesse con lo studio della filologia mediolatina e umanistica. Saranno esaminati i principali strumenti di ricerca (bibliografici e informatici) inerenti la disciplina, in modo da fornire indicazioni chiare su come orientarsi all'interno di essa ed impostare un lavoro di indagine (anche al livello di tesi triennale) in maniera metodologicamente corretta.

PROGRAMMA D'ESAME

- Argomenti trattati a lezione, da riscontrare sul manuale di riferimento L. D. REYNOLDS - N.G. WILSON, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, traduzione di M. FERRARI, con una premessa di G. BILLANOVICH, Padova, Antenore, 1987, pp. 81-127.

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate;
- Esercitazioni di gruppo;
- Un seminario in biblioteca

Modalità di valutazione:

La prova di valutazione si svolgerà in forma orale e sarà articolata in almeno due quesiti (che potranno essere a risposta aperta o chiusa). Al giudizio concorreranno i seguenti indicatori:

- Coerenza della risposta;
- Correttezza e completezza delle informazioni;
- Organizzazione logica dell'argomentazione;
- Chiarezza espositiva.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. D. REYNOLDS - N.G. WILSON, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, traduzione di M. FERRARI, con una premessa di G. BILLANOVICH, Antenore, Padova, 1987, 81-127

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Data la natura strettamente seminariale del modulo, è indispensabile la frequenza.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Latino

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Martedì, 15.00-16.00

e-mail:

silvia.fiaschi@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Prof. Gianluca Frenguelli

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: L-FIL-LET/12

corso di laurea: L03-CLA/10, L03-MC/10, L03-STO/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Oltre a offrire una preparazione di base sullo studio della lingua italiana nelle prospettive sincronica e diacronica, il corso si propone di analizzare le diverse modalità e delle diverse situazioni comunicative proposte dai moderni mass media

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

PARTE I, elementi di Linguistica italiana:

Come si studiano le strutture e gli usi della nostra lingua (manuali, dizionari, repertori, database).

I diversi livelli di analisi: la fonologia, la morfologia, la sintassi, la testualità, la pragmatica, il lessico e lo studio del significato.

La lingua nel suo contesto sociale: elementi di sociolinguistica; italiano scritto e italiano parlato.

Lingua, sviluppo dei rapporti sociali, progresso tecnico-scientifico.

PARTE II, Elementi di Grammatica storica.

PARTE III, La lingua dei media:

L'italiano contemporaneo e i media: oralità e pluralità di codici.

La lingua della radio; la lingua della televisione; la lingua del cinema; la lingua dei giornali; la lingua dei fumetti; la lingua della canzone; il linguaggio pubblicitario; la lingua su internet

Metodologie didattiche:

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, affiancate all'analisi di brani di lingua dei media.

Attraverso le prime si esporranno metodi di base e caratteri linguistici della lingua della cinematografia italiana nella duplice prospettiva sincronica e diacronica; mediante si secondi si fornirà un esempio pratico di quanto presentato nel corso delle lezioni

Modalità di valutazione:

L'esame orale è volto ad accertare: l'acquisizione dei metodi di base dell'analisi linguistica; la conoscenza dell'evoluzione della lingua del cinema; la capacità di analizzare linguisticamente un testo mediale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Maurizio Dardano, *Nuovo Manualetto di linguistica italiana*, Zanichelli, Bologna, 2005, 276

2. (A) ILARIA BONOMI, ANDREA MASINI, SILVIA MORGANA (a cura di), *La lingua italiana e i mass media.*, Carocci, Roma, 2003, 320 pp.

3. (A) M. Dardano / G. Frenguelli (a cura di), *L'italiano di oggi. Fenomeni, problemi, prospettive*, Aracne Editrice, Roma, 2008, Cap. 4 (23 pp.)

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma da 12 CFU si compone dei tre testi adottati.

Il programma da 9 CFU si compone dei testi 1 e 2.

Il programma da 6 CFU si compone:

- del testo 1,
- del primo capitolo e di altri 4 capitoli a scelta del testo 2,
- del primo capitolo del testo 3.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Mercoledì 17-19

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

e-mail:
frenquel@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELLA LINGUA LATINA

Prof. Giuseppe Flammini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/04

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il Corso di Storia della lingua latina si prefigge di raggiungere gli obiettivi che di seguito si riferiscono specificamente: a) alla collocazione che il latino ha ricevuto nell'ambito delle lingue indoeuropee; b) alle relazioni che il latino ha avuto con le altre lingue dell'Italia antica; c) alle varie fasi che hanno definito la evoluzione fonetica e morfosintattica del latino, a partire dall'analisi linguistica della documentazione epigrafica arcaica (iscrizioni del cippo del Foro, del Vaso di Duenos etc.); d) alle acquisizioni delle peculiarità stilistiche di Sallustio, quali emergeranno dalla lettura e dall'esame del "De coniuratione Catilinae", e di Orazio, quali risulteranno dalla lettura metrica e dal commento di alcune delle Satire del libro I e del libro II.

Prerequisiti:

Gli Studenti dovranno essere provvisti: 1) della conoscenza delle strutture morfosintattiche fondamentali della lingua latina; 2) della storia politica e sociale di Roma antica. Per quanto concerne il punto 1., il Docente si riserverà di condurre un accertamento delle conoscenze linguistiche degli Studenti frequentanti (ma a questo riguardo cfr. sotto la sezione: "Modalità di valutazione").

Programma del corso:

Il programma di esame contempla i seguenti punti:

1. Parte generale, da preparare sul manuale curato da I. Mazzini, Storia della lingua latina e del suo contesto, I. Linguistica e lingua letteraria, Roma, Salerno Editrice, 2007.
2. La lingua della prosa: aspetti e stilemi del De coniuratione Catilinae (capitoli 1-61) di Gaio Sallustio Crispo. Nel corso delle lezioni saranno in particolare analizzati il proemio ed alcuni dei discorsi diretti della iconografia in oggetto. Per ragioni di praticità didattica il Docente adotterà durante le lezioni il testo allestito criticamente da L. D. Reynolds (Oxonii 1991), di cui saranno fornite le fotocopie relativamente alle sezioni del De coniuratione Catilinae che saranno lette, tradotte e commentate di volta in volta.
3. La lingua della satira, ovvero quando il discrimen poesia / prosa è appena percepibile. Il programma di esame prevede la lettura metrica, la traduzione e il commento delle seguenti satire oraziane: Libro I (1. 4. 5. 9. 10). Libro II (1. 5. 6. 8). Anche qui, per ragioni di comodità didattica, il Docente adotterà nel corso delle lezioni il testo allestito criticamente da F. Klingner (Leipzig 1950, III ed.).

Gli Studenti che per ragioni di lavoro o per altri motivi non potessero seguire in modo continuato le lezioni, saranno tenuti a rispondere del seguente programma alternativo:

- a) Il primo punto relativo allo sviluppo storico della lingua latina dovrà essere integrato con la studio di A. Traina - G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario. Quarta edizione completamente rivista ed aggiornata a cura di Claudio Marangoni, Bologna, Patron, 1992, capitoli II. III. IV. V. VI.
- b) Il secondo punto sarà ampliato con la traduzione e il commento del Bellum Iugurthinum di Sallustio, capp. 1-50.
- c) Il terzo punto rimane inalterato.

Questo programma da 9 cfu per Studenti non frequentanti è altresì fruibile da chi dovrà sostenere corsi singoli, salvo estenderlo o diminuirlo a seconda del numero dei cfu richiesti.

Ad ogni buon conto gli interessati dovranno presentarsi, durante l'orario di ricevimento, nell'ufficio del Docente (sito in Via Garibaldi, 20. Primo piano dell'ex Istituto di Filologia classica), per concordare con il medesimo i vari punti del programma di esame.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate.

Modalità di valutazione:

Correttezza delle informazioni, loro completezza, precisione nella esposizione della materia, organizzazione logica dei pensieri. Il Docente si riserverà di accertare se gli esaminandi siano provvisti dei requisiti linguistici richiesti prima che l'esame abbia inizio.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

mercoledì, ore 9-12

e-mail:

flammini@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Prof. Roberto Cresti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/03

corso di laurea: L03-MC/10, L03-STO/10 **classe:** L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Fornire una conoscenza della storia dell'arte contemporanea che, sulla base di una rigorosa acquisizione delle opere e dei movimenti artistici, si integri con quella della letteratura dello stesso periodo e con alcuni orientamenti della filosofia, così da costituire uno strumento di comprensione delle vicende della cultura europea fra i secoli XIX e XX.

Prerequisiti:

Conoscenza scolastica della storia contemporanea e della storia dell'arte moderna

Programma del corso:

Scintille spirituali nella 'notte del mondo'

Il corso prenderà in esame la storia dell'arte negli ultimi due secoli. Si comincerà con alcuni rilievi sulla nozione di 'notte del mondo' (formulata e sviluppata da Martin Heidegger nel saggio 'Perché i poeti?', 1951), e la si porrà in rapporto ai contenuti del saggio di Charles Baudelaire 'Il pittore della vita moderna' (1861). Ogni movimento artistico (Impressionismo, Simbolismo, Cubismo, ecc.) verrà presentato come un tentativo di produrre un equilibrio fra 'realtà' e 'immaginazione' che estende le facoltà umane di pensiero e percezione, producendo un graduale rinnovamento estetico e di valori morali. In questo contesto si seguirà lo sviluppo dell'Io-Moderno, per primo abbozzato da Baudelaire nello scritto summenzionato sulla base di un affinamento di temi e di ideali romantici, che ha dato agli artisti la fiducia di poter unire nel loro lavoro una quantità di elementi culturali e stilistici, portando a un rinnovamento individuale della tradizione. Le scintille indicate nel titolo del corso sono le opere d'arte nella loro differenza, sorgenti dall'Io-Moderno che è, come ha scritto Wallace Stevens, «il vero creatore» del nostro tempo.

Metodologie didattiche:

Commento d'immagini, testi critici, letterari, filosofici e brani musicali che con-corrano a ricostruire il quadro della cultura europea fra la metà del XIX e quella del XX secolo.

Modalità di valutazione:

Lo studente dovrà dare prova di orientarsi fra i materiali messi a sua disposizione, chiarendo, davanti a immagini di opere di pittura, scultura e architettura, i relativi indirizzi di poetica ed i contesti culturali e le situazioni storiche di appartenenza.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Baudelaire, Charles, *Il pittore della vita moderna*, Abscondita, Milano, 2004,
2. (A) Cresti, Roberto, *Joseph Beuys: la parola e la rosa, in Aspetti della predicazione, a cura di G. Frenguelli e C. Micaelli*, EUM, Macerata, 2010, pp. 399-446
3. (A) Cresti, Roberto, *La leggerezza del Cavaliere Azzurro*, in «Storia delle Marche in età contemporanea», anno I, n. 1, Capodarco Fermano Edizioni, Capodarco (Fermo), 2012,
4. (A) Cresti, Roberto, *Lo spettro nella macchina. Due saggi sul futurismo*, Le Ossa. Anatomie dell'ingegno, Filottrano (AN), 2013,
5. (A) Cresti, Roberto, *Arte e storia in Alberto Burri, quasi un racconto*, in «Storia delle Marche in età contemporanea», anno II, 2013, Capodarco Fermano Edizioni, Capodarco, 2013,
6. (A) De Vecchi, Pierluigi - Cerchiari, Elda, *Arte nel tempo, vol. III (Tomo I-II)*, Bompiani, Milano, 2004,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sarà cura del Docente mettere a disposizione degli studenti anche una dispensa e i materiali iconografici usati nello svolgimento del corso

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

orario di ricevimento:

Tutte le settimane al termine della lezione del martedì

e-mail:

roberto.cresti@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/01

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

A: Fornire una conoscenza di base dello svolgimento dei fenomeni artistici nel Medioevo e una corretta strumentazione metodologica per inquadrarli e valutarli nei loro aspetti formali, storici e culturali.

B: Approfondire la conoscenza di una personalità significativa dell'arte italiana del Trecento, a lungo trascurata dagli studi di settore, offrendo contemporaneamente una più adeguata e matura strumentazione metodologica per la ricerca e lo studio della scultura gotica.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito.

Sarebbe tuttavia auspicabile che gli studenti abbiano sostenuto in precedenza un esame di Storia Medievale.

Programma del corso:

Parte prima (30 ore di lezione, CFU 6): Istituzioni di storia dell'arte medievale.

Attraverso l'analisi delle diverse categorie di manufatti (architettura, scultura, pittura, arti applicate), si tratterà un quadro panoramico dello svolgimento dell'arte in Europa (con particolare attenzione all'Italia) tra il IV e il XIV secolo, illustrando le peculiari e mutevoli relazioni che intercorrono tra gli aspetti formali, le funzioni e i contenuti dei manufatti artistici.

Per il XIII e il XIV secolo, un'attenzione speciale sarà dedicata a fornire una sintetica ma efficace presentazione delle principali personalità artistiche.

Temi principali:

- a) l'arte tardoantica e paleocristiana (IV-VI sec.)
- b) L'arte barbarica in Italia: Goti e Longobardi (V-VIII sec.)
- c) Le rinascenze carolingia e ottoniana (IX-X secolo)
- d) L'arte romanica (XI-XII sec.)
- e) L'arte gotica (XII-XIV sec.)
- f) La scultura gotica in Italia
- g) La pittura in Italia nel Duecento.
- h) Giotto e i giotteschi.
- i) La pittura a Siena nel Trecento
- l) Trame e percorsi dell'arte in Italia nel Trecento.

Parte seconda (15 ore di lezione, CFU 3) - Corso monografico.

Giovanni di Balduccio da Pisa: un protagonista della scultura gotica in Italia.

Partendo dalla formazione presso i cantieri aperti nella sua città natale nei primi decenni del Trecento, il corso intende ripercorrere e approfondire la personalità artistica di Giovanni di Balduccio (Pisa, notizie 1318-1349), uno dei più significativi protagonisti della diffusione al di là dei confini toscani di quella maniera gotica scaturita nel cantiere della cattedrale di Pisa come interpretazione elegante, edulcorata e vibrante dell'arditissimo linguaggio di Giovanni Pisano.

Viste le opere lasciate a Pisa, si seguiranno gli spostamenti dell'artista in alcune città dell'Italia centro settentrionale (Firenze, Prato, Genova, Sarzana, Bologna), fino al suo approdo a Milano, verso il 1335, dove soggiornò fino al 1349 e dove il suo magistero influenzò e mutò in termini radicali il corso della scultura campionesa, allora dominante nella regione, indirizzandola verso svolgimenti più eleganti e sentimentali, di matrice gotica più evidente e aggiornata.

Principali temi:

- a) La formazione pisana di Giovanni di Balduccio
- b) L'attività in Toscana, in Liguria e in Emilia
- c) L'arrivo a Milano e l'attività per i Visconti.
- d) L'arca di San Pietro Martire nella basilica di Sant'Eustorgio
- e) L'attività degli anni quaranta e l'organizzazione della bottega.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate, con l'ausilio di materiali scritti, rilievi, audio e video.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Si articolerà in una serie di domande tese ad accertare il livello di conoscenza da parte dello studente dei contenuti presentati a lezione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Bora, G. Fiaccadori, A. Negri, A. Nova, *I luoghi dell'arte. Storia opere percorsi. 1. Dalle origini all'antichità cristiana*, Electa - Bruno Mondadori, Milano, 2002, 301-345

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

2. (A) G. Bora, G. Fiaccadori, A. Negri, A. Nova, *I luoghi dell'arte. Storia opere percorsi. 2. Dall'età longobarda al Gotico*, Electa - Bruno Mondadori, Milano, 2002, 7-266
3. (A) E. Carli, *Giovanni di Balduccio a Milano*, in *Il Millennio ambrosiano, III, La nuova città dal Comune alla Signoria (a cura di C. Bertelli)*, Electa, Milano, 1989, 70-103
4. (A) A. Moskovitz, *Giovanni di Balduccio's Arca di San Pietro Martire: Form and Function*, in *"Arte Lombarda"*, n. s., nn. 96-97, Istituto per l'Arte Lombarda, Milano, 1991, 7-18
5. (A) V. Ascani, *Giovanni di Balduccio*, voce in *"Enciclopedia dell'Arte Medievale"*, VI., Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, 1995, 703-711
6. (A) M.T. Fiorio, G.A. Vergani (a cura di), *Museo d'Arte Antica del Castello sforzesco. Scultura lapidea. Tomo I.*, Electa Mondadori, Milano, 2012, 304-325 (nn. 304-322) / 395-403 (nn. 390-400) / 413-441 (nn. 438-473)
7. (A) André Grabar, *Le vie dell'iconografia cristiana. Antichità e Medioevo*, Jaca Book, Milano, 2011,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno poi messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Programma per la preparazione dell'esame:

Studenti frequentanti per CFU 6: i testi nn. 1, 2.

Studenti non frequentanti per CFU 6: i testi nn. 1, 2, 7.

Studenti frequentanti per CFU 9: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5.

Studenti non frequentanti per CFU 9: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

martedì, ore 19-20.

mercoledì, ore 14-16.

e-mail:

graziano.vergani@libero.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELL'ARTE MODERNA MOD.A

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-ART/02

corso di laurea: L03-MC/10, L03-STO/10 **classe:** L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Approfondimento della conoscenza su una personalità e su alcuni temi pregnanti e di snodo nella storia dell'arte moderna in Italia.

Approfondimento dei metodi di analisi dell'opera e della personalità di un artista.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Titolo: Leonardo da Vinci: uno snodo nella pittura del Rinascimento
(30 ore, CFU 6)

Il corso intende presentare un'approfondita ricostruzione della figura di Leonardo da Vinci, con particolare attenzione alla sua produzione artistica e alle novità che la sua opera ha portato nel campo dell'arte figurativa, e specialmente nella pittura, tra la fine del '400 e l'inizio del '500, segnando un punto di snodo fondamentale nello svolgimento dell'arte moderna.

Temi principali:

- a) La formazione: Leonardo nella bottega del Verrocchio
- b) L'attività fiorentina (1478-1482)
- c) Leonardo a Milano (1482-1499)
- d) Tra Firenze e l'Italia centrale (1500-1506)
- e) Il secondo soggiorno milanese (1506-1513)
- f) Epilogo internazionale: da Roma alla corte di Francesco I di Valois (1513-1519)

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate, con l'ausilio di materiali scritti, immagini, rilievi, audio e video.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Si articolerà in una serie di domande tese ad accertare il livello di conoscenza da parte dello studente dei contenuti presentati a lezione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. C. MARANI, *Leonardo*, Federico Motta editore, collana "Le Gemme", Milano, 2003, 11-335
2. (A) C. PEDRETTI, *Leonardo. Il ritratto*, Giunti, collana "Art Dossier", Firenze, 1998, 5-47
3. (A) P. C. MARANI, *Leonardo. La Gioconda*, Giunti, collana "Art Dossier", Firenze, 2003, 5-47
4. (A) C. PEDRETTI, *Leonardo. Il Cenacolo*, Giunti, collana "Art Dossier", Firenze, 1999, 5-47
5. (A) B. FANJAN e P. C. MARANI (a cura di), *Leonardo. La dama con l'ermellino*, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo, 1998,
6. (A) P. C. MARANI, *Il Cenacolo di Leonardo*, in P. BRAMBILLA BARCILLON e P. C. MARANI, *Leonardo. L'Ultima Cena*, Electa, Milano, 1999, 15-93

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma per gli studenti frequentanti prevede la lettura dei testi nn. 1, 2, 3, 4 dell'elenco sopra riportato.

Gli studenti NON FREQUENTANTI dovranno invece preparare i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

martedì, ore 19-20

mercoledì, ore 14-16

e-mail:

graziano.vergani@libero.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA DELL'ARTE MODERNA

MOD.B

Prof.ssa Francesca Coltrinari

corso di laurea: L03-MC/10, L03-STO/10 **classe:** L-10

ore complessive: 15 **CFU:** 3 **SSD:** L-ART/02

tipo modulo: - **orario lezioni:** non indicato

semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Fornire le competenze, il lessico e i metodi dello studio della storia dell'arte moderna;

Sviluppare la capacità di lavoro in gruppo, anche con l'ausilio di mezzi informatici

Sviluppare la capacità degli studenti di valorizzare i beni storico artistici, dotandoli di competenze nel campo della comunicazione dei saperi teorici.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Lineamenti di storia dell'arte fra '400 e '500 con particolare riferimento ai seguenti

argomenti:

- . Il gotico internazionale
- . Il '400 fiorentino: Brunelleschi, Donatello e Masaccio. La "scoperta" della prospettiva, dell'anatomia, dei sentimenti umani.
- . Il '400 nelle Fiandre.
- . La cultura delle corti: Urbino e Piero della Francesca, Mantova e Mantegna, Ferrara e Milano.
- . La "maniera moderna": Leonardo, Michelangelo e Raffaello
- . La pittura a Venezia fra '400 e '500: Bellini, Antonello da Messina, Giorgione e Tiziano.
- . I grandi cantieri artistici nella Roma di Giulio II e Leone X

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

(A) P. L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani 1995, vol. 2°, tomo I

Non è previsto un programma aggiuntivo per non frequentanti.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in gruppo di lettura delle immagini e testi critici
- visite a musei, centri storici, mostre

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Conterrà una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente di dati e informazioni storiche e la sua capacità di lettura e analisi del testo figurativo di età moderna.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. L. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 1995, vol. II, tomo I per programmi da 8 e 12 CFU

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Non è previsto alcun materiale aggiuntivo per non frequentanti.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

orario di ricevimento:

martedì dopo la lezione

e-mail:

francesca.coltrinari@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10 a.a. 2014/15

STORIA GRECA

Prof.ssa Luisa Moscati

Ore: 60 **Crediti:** 12 **SSD:** L-ANT/02

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali della Storia greca attraverso un approccio diretto alle fonti antiche. Si cercherà in particolare di mettere in luce la complessa articolazione del mondo greco e di fare emergere aspetti comuni e sviluppi differenziati delle diverse comunità che ne sono state parte.

Prerequisiti:

Nozioni basilari di metodologia storica. E' richiesta una preparazione liceale, preferibilmente classica.

Programma del corso:

Lineamenti di storia greca dall'età micenea all'inizio dell'età ellenistica. Eventi, protagonisti, trasformazioni politiche e sociali, istituzioni.

Età micenea.

Dark Ages.

Arcaismo.

Forme di organizzazione comunitaria: polis e stato etnico.

Sparta: società e istituzioni.

La lega del Peloponneso.

Atene: dal sinecismo, a Draconte, le riforme di Solone, la tirannide, le riforme di Clistene.

La colonizzazione arcaica.

Epoca classica.

Le guerre persiane.

La lega delio-attica.

La guerra del Peloponneso.

Le egemonie del IV secolo.

La seconda lega ateniese.

La tirannide in Occidente.

L'ascesa di Filippo II di Macedonia.

Alessandro e il sogno dell'impero universale.

Metodologie didattiche:

Durante le lezioni saranno presentate e discusse fonti (in traduzione) e cartine inerenti i temi principali della storia greca arcaica e classica.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. E' richiesta la conoscenza dei testi adottati e dei materiali didattici utilizzati durante le lezioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Bearzot, *Manuale di Storia greca (nuova edizione)*, Il Mulino, Bologna, 2011, I,II, III; IV, V (fino alla morte di Alessandro)
2. (A) M. Bettalli, *Introduzione alla storiografia greca*, Carocci, Roma, 2009,
3. (A) C. Bearzot, *La polis greca*, Il Mulino, Bologna, 2009,
4. (A) P. Funke, *Atene nell'epoca classica*, Il Mulino, Bologna, 2001,
5. (A) E. Baltrusch, *Sparta*, Il Mulino, Bologna, 2002,
6. (A) W. Will, *Le guerre persiane*, Il Mulino, Bologna, 2010,
7. (A) B. Bleckmann, *La guerra del Peloponneso*, Il Mulino, Bologna, 2007,
8. (C) F. Cordano - P. Schirripa, *Le parole chiave della storia greca*, Carocci, Roma, 2008,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Cartine e testi utilizzati durante le lezioni sono ad uso esclusivo degli studenti frequentanti e saranno reperibili online nella pagina personale del docente, nella sezione 'materiali'.

Programma per studenti frequentanti 12 CFU: è richiesta la conoscenza dei testi 1 e2 e dei materiali forniti online e commentati durante le lezioni .

Programma per studenti frequentanti 6 CFU: è richiesta la conoscenza del testo 1 e dei materiali forniti online e commentati durante le lezioni.

Programma per studenti non frequentanti 12 CFU: è richiesta la conoscenza dei testi 1 e2 e, in sostituzione dei materiali online, dei testi 3,4,5,6,7.

Programma per studenti non frequentanti 6 CFU: è richiesta la conoscenza del testo 1 e, in sostituzione dei materiali online, dei testi 3,4,5,6,7.

Si raccomanda vivamente a tutti l'utilizzo costante di un Atlante storico.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

orario di ricevimento:
mercoledì, 16-18, durante il periodo delle lezioni. Su appuntamento negli altri periodi

e-mail:
moscatiluisa@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA MEDIEVALE

Prof. Roberto Lambertini

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: M-STO/01

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Padronanza cognitiva del quadro cronologico dell'età medievale; capacità di riconoscere specificità di un approccio storico ad una questione specifica del passato. Lo studente dovrà essere quindi in grado di collocare cronologicamente eventi salienti della storia medievale, di proporre riflessioni sulle questioni di periodizzazione, di impostare storicamente l'esposizione di un problema interpretativo relativo al Medioevo. In primo piano si pone quindi l'acquisizione di una solida formazione di base, senza la quale non è possibile procedere fattivamente oltre. La sezione di approfondimento punta comunque all'acquisizione, a un primo livello, lo sviluppo di tecniche argomentative logicamente sorvegliate e di competenze comunicative orali.

Prerequisiti:

Conoscenza di nozioni-base di storia europea (formazione della scuola secondaria di secondo grado).

Programma del corso:

Il programma si articola in due moduli principali, di quali il primo ha una natura più istituzionale, mentre il secondo rappresenta l'approfondimento monografico.

I modulo (istituzionale), 30 ore.

Gli studenti saranno introdotti alle principali scansioni cronologiche del periodo storico tra V e XV secolo. Si evidenzieranno per grandi quadri i mutamenti socio economici, politico-istituzionali, culturali e di mentalità, articolando la trattazione in cinque grandi scansioni.

- a) La lunga fine del mondo antico.
- b) Il primo medioevo segnato da ascesa e crisi del modello carolingio.
- c) I mutamenti dell'XI secolo e il "pieno medioevo" nell'apogeo della civiltà medievale tra Duecento e Trecento.
- e) La caratteristiche del periodo tardo-medioevale dalla Peste Nera fino alle soglie dell'età moderna.

II modulo (approfondimento monografico), 30 ore.

Titolo: Il potere e le sue immagini: la riflessione politica nella storia del medioevo.

L'approfondimento monografico è dedicato allo sviluppo storico del pensiero politico medievale, dal periodo tardo-antico all'età del Conciliarismo. Questo sviluppo sarà seguito con particolare attenzione alle vicende storiche, politiche e istituzionali, che sono interpretate, legittimate o criticate, di volta in volta, dalle varie forme di riflessione politica caratteristiche dell'età medievale.

Per il primo modulo, il testo di riferimento è costituito dal manuale di G. Sergi-R. Bordone, Dieci secoli di medioevo, Torino, Einaudi 2009.

Per il secondo modulo, il testo di riferimento è costituito dal profilo di D. Mertens, Il pensiero politico medievale, Bologna, Il Mulino 1999.

La preparazione compiuta su questi due testi, se lo studente supera la prova finale, consente di acquisire 12 CFU

Gli studenti che necessitino solamente di 6 CFU, prepareranno solo il manuale di Sergi e Bordone.

Gli studenti che necessitino solamente di 9 CFU prepareranno il manuale di Sergi e Bordone e il testo di Mertens per le pp. 71-132.

Gli studenti NON FREQUENTANTI, quale che sia la fascia di CFU che intendono acquisire, aggiungeranno a quanto previsto per i frequentanti anche lo studio di G. Tabacco, Le ideologie politiche del medioevo, Torino, Einaudi 2000.

Metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno presentati in sintesi i contenuti e i problemi oggetto del programma, a partire da una lezione frontale, che lascia comunque ampio spazio anche a interventi degli studenti presenti. Si farà ricorso alla forma della lezione dialogata.

Quanto ai supporti multimediali, oltre alla proiezione di presentazioni che facilitino la fruizione delle cartine storiche e delle fonti iconografiche, verranno utilizzati inoltre spezzoni cinematografici al fine di riflettere anche sull'immagine del medioevo proposta attraverso questo mezzo di comunicazione.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10 a.a. 2014/15

Modalità di valutazione:

La verifica è orale: consiste in un colloquio in cui allo studente si richiede di rispondere:

- 1) sulla parte generale a domande di ampia portata, che verificano, oltre alla padronanza cognitiva dei contenuti, capacità di sintesi e di orientamento sulla "linea del tempo".
- 2) sulla parte di approfondimento monografico, i quesiti verificheranno, oltre alla padronanza cognitiva, la capacità di operare connessioni tra il piano della teoria e quello della prassi storica.

Su richiesta degli studenti sarà possibile organizzare verifiche orali intermedie, individuali o in piccoli gruppi, che consentano agli studenti di verificare il livello di conoscenze e capacità raggiunto e, eventualmente, di migliorare le proprie metodiche di preparazione.

Una preparazione sufficiente implica una sicura capacità di collocare eventi nella "linea del tempo", un uso appropriato dei concetti appresi, capacità di correlare piano della teoria e delle dinamiche storiche.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Bordone - G. Sergi, *Dieci secoli di medioevo*, Einaudi, Torino, 2009,
2. (A) Dieter Mertens, *Il pensiero politico medievale*, Il Mulino, Bologna, 1999, per chi dovesse acquisire 9 CFU, la preparazione può essere limitata alle pp. 71-132
3. (C) Giovanni Tabacco, *Le ideologie politiche del medioevo*, Einaudi, Torino, 2000, il testo è obbligatorio per i non frequentanti.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU per frequentanti: Manuale di Sergi-Bordone

Programma da 9 CFU per frequentanti: Manuale di Sergi-Bordone e profilo di Mertens per le pp. 71-132.

Programma da 12 CFU per frequentanti: Manuale di Sergi-Bordone e profilo di Mertens.

Programma per non frequentanti (per ogni fascia di CFU): in aggiunta a quanto previsto per i frequentanti (per ciascuna fascia di CFU): G. Tabacco, *Le ideologie politiche del medioevo*, Torino, Einaudi 2000.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, tedesco (se necessario)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese, tedesco (se necessario)

orario di ricevimento:

Durante il periodo dei corsi, Il ricevimento, confermato di volta in volta nella pagina personale del docente, si terrà usualmente il giovedì pomeriggio.

e-mail:

rlambertini@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA MODERNA

Prof.ssa Maria Ciotti

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: M-STO/02

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione degli strumenti concettuali e delle conoscenze essenziali alla comprensione delle dinamiche della storia moderna

Prerequisiti:

Conoscenza di base del periodo storico oggetto del corso

Programma del corso:

Il corso è diviso in due parti: Mod. 1 e Mod 2.

Programma Mod. 1, PARTE METODOLOGICA:

Le lezioni saranno dedicate ai problemi relativi alla metodologia, alle fonti, ai luoghi e agli strumenti della ricerca, al fine di attivare una riflessione critica sulle caratteristiche della conoscenza storica, sui metodi della ricerca, sulle fonti e il loro uso. Si raccomanda vivamente la partecipazione agli studenti interessati a laurearsi con una tesi in Storia moderna.

Programma Mod. 2, PARTE GENERALE e PARTE MONOGRAFICA:

Nella parte generale saranno affrontati i principali problemi della storia economica e sociale, istituzionale e politica dell'età moderna.

La parte monografica sarà dedicata quest'anno all'approfondimento, in una prospettiva storica, del tema centrale dell'Expo 2015, "Nutrire il pianeta, energia per la vita". Si tenterà pertanto di ricostruire le principali tappe della storia dell'alimentazione umana, sulla scorta di un'ampia storiografia. E' possibile infatti, osservare la storia dello sviluppo umano (nelle arti, nei mestieri, nelle tecniche insediative, nelle trasformazioni del paesaggio, nei commerci, ma anche negli aspetti deteriori della colonizzazione e dello sfruttamento) attraverso la lente delle storie del cibo, delle tecniche di coltivazione, allevamento, trasformazione e mutazione degli alimenti che compongono la dieta degli individui. L'alimentazione pertanto, pur essendo un atto necessario, può diventare, in questa prospettiva, uno straordinario strumento di conoscenza della storia, delle culture e delle società che popolano il pianeta.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate con l'ausilio di tecnologie per la visualizzazione di strumenti didattici. Per la parte metodologica (Mod. 1) sono previste esercitazioni individuali sulle fonti.

Modalità di valutazione:

Modalità d'esame:

L'accertamento della preparazione sulla parte generale (da studiare sul manuale indicato nei testi adottati) tramite un questionario scritto di 30 domande a risposta multipla, è propedeutico all'esame orale sulla restante parte del programma che potrà essere sostenuto nello stesso appello della prova scritta o entro i tre appelli successivi. La registrazione dell'esame è unica e avverrà a completamento delle prove (scritta e orale).

Criteri di valutazione:

La valutazione (attraverso la prova scritta sulla parte generale e un colloquio orale sulla restante parte del programma), è volta ad accertare la preparazione, le conoscenze acquisite e i risultati raggiunti dal candidato. Nel colloquio orale particolare attenzione, ai fini di una valutazione positiva, sarà posta alla capacità critica di elaborazione dei contenuti e alla coerenza, padronanza e chiarezza dell'esposizione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Gullino, G. Muto, E. Stumpo, *Il mondo moderno. Manuale di storia per l'università*, Monduzzi, Bologna, 2007, pp. 405
2. (A) R. Bizzocchi, *Guida allo studio della storia moderna*, Laterza, Roma-Bari, 2002, pp. 1-118
3. (A) P. Prodi, *Introduzione allo studio della storia moderna*, Il mulino, Bologna, 1999, pp. 1-165
4. (A) P. Camporesi, *La terra e la luna. Alimentazione, folklore, società*, Garzanti, Milano, 2011, pp. 323.
5. (A) M. Montanari, *La fame e l'abbondanza. Storia dell'alimentazione in Europa*, Laterza, Roma-Bari, 2006, pp. 235
6. (A) M. Montanari, *Il mondo in cucina. Storia, identità, scambi*, Laterza, Roma-Bari, 2002, pp. 212
7. (A) J.L. Flandrin e M. Montanari, a cura di, *Storia dell'alimentazione*, Laterza, Roma-Bari, 2011, pp. 427-552 (la parte relativa a "I tempi moderni")

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU a scelta tra:

1- il manuale (Gullino, Muto, Stumpo); il testo di P. Prodi relativamente alle pp. 13-154.

2- il manuale (Gullino, Muto, Stumpo); il testo a cura di Flandrin e Montanari, *Storia dell'alimentazione*, pp. 427-552 (la parte relativa a "I tempi moderni").

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

Programma da 12 CFU a scelta tra:

1- il manuale (Gullino, Muto, Stumpo), i testi di R. Bizzocchi (pp. 1-118), P. Prodi (pp. 1-46 e pp. 101-165), e UN testo a scelta tra Camporesi, La terra e la luna; Montanari, La fame e l'abbondanza; Montanari, Il Mondo in cucina.

2-il manuale (Gullino, Muto, Stumpo), e DUE testi a scelta tra Camporesi, La terra e la luna; Montanari, La fame e l'abbondanza; Montanari, Il Mondo in cucina.

NON sono previste integrazioni per gli studenti non frequentanti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

martedì ore 12.00-13.00

e-mail:

–

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

STORIA ROMANA

Prof.ssa Silvia Maria Marengo

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: L-ANT/03

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza della storia di Roma e del mondo romano dalle origini della città al 476 d. C. : avvenimenti politici e militari, aspetti sociali ed economici, istituzioni pubbliche.

Prerequisiti:

Capacità di lettura critica di testi complessi.

Programma del corso:

12 CFU - Il programma prevede : a. la conoscenza della storia generale (studio di un manuale a scelta tra quelli indicati ai numeri 1, 2, 3, 8, 10; il manuale n. 4 è riservato agli studenti che hanno già una buona padronanza della materia) ; b. conoscenza degli argomenti che saranno trattati durante le lezioni (introduzione alla disciplina, strumenti, questioni di storiografia romana, la società, le istituzioni pubbliche); c. corso monografico: Augusto e le ideologie del principato.

Per i punti b. e c. saranno messi a disposizione testi e materiali durante il corso. - Gli studenti non frequentanti sostituiranno il punto b. con lo studio dei testi nn. 5 e 6 ; per il punto c. potranno usare a scelta il testo n. 7 o n. 11. Il punto a. rimane invariato

9 CFU - Punti a. e b. del programma da 12 CFU. - Gli studenti non frequentanti sostituiranno le lezioni (punto b.) con lo studio dei testi nn. 5 e 6. Il punto a. rimane invariato.

6 CFU - Punto a. del programma e due argomenti a scelta tra quelli trattati a lezione. - Gli studenti non frequentanti sostituiranno gli argomenti a scelta con lo studio di un testo tra i nn. 6, 7, 11. Il punto a. rimane invariato.

Si raccomanda a tutti gli studenti l'uso di un atlante storico.

Il testo n. 9 è consigliato per acquisire una buona conoscenza della storiografia romana

Metodologie didattiche:

Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali che illustreranno le problematiche generali e i temi di ricerca attraverso la lettura e il commento diretto delle fonti.

Modalità di valutazione:

La valutazione è orale e tiene conto della conoscenza del manuale prescelto e degli argomenti trattati a lezione, della corretta interpretazione degli eventi, della adeguata esposizione della materia, della corretta analisi dei testi e dei documenti illustrati, delle capacità argomentative e logiche.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Clemente, *Guida alla storia romana. Nuova edizione.*, Oscar Mondadori, Firenze, 2008, pagine 1-480
2. (A) G. Geraci - A. Marcone, *Storia romana*, Le Monnier, Firenze, 2004, pagine 1-291
3. (A) M. Pani - E. Todisco, *Storia romana*, Carocci, Roma, 2008, pagine 1-379
4. (A) A. Ziolkowski, *Storia di Roma*, Bruno Mondadori, Milano, 2000, pagine 1-472
5. (A) E.H. Carr, *Sei lezioni sulla storia*, Einaudi, Torino, 2000, capitoli I-VI
6. (A) G. Poma, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Mulino, Bologna, 2009, pagine 1-272
7. (A) A. Fraschetti, *Augusto*, Laterza, Roma - Bari, 1998, tutto il volume
8. (A) L. Zerbini - R. Ardevan, *Storia romana dal 753 a.C. al 565 d.C.*, Bruno Mondadori, Milano, 2011, capitoli 1-11
9. (A) M. Manca - F. Rohr Vio, *Introduzione alla storia romana*, Carocci, Roma, 2010,
10. (A) AA.VV., *Storia di Roma dalle origini alla tarda antichità*, Edizioni del prisma, Catania-Roma, 2013, 1-402
11. (A) W. Eck, *Augusto e il suo tempo*, il Mulino, Bologna, 2010, tutto

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi trattati durante le lezioni saranno messi a disposizione degli studenti nella pagina web della disciplina.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

latino, greco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

orario di ricevimento:

lunedì 8,30-11,30; nei periodi di didattica il ricevimento sarà prima e dopo le lezioni o per appuntamento in altro giorno della settimana.

e-mail:

sm.marengo@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO A CERVETERI AREA SACRA DI SANT'ANTONIO

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

Ore: 40

Crediti: 3

SSD: L-ANT/06

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Fornire abilità tecnico-scientifiche nell'ambito della ricerca archeologica sul terreno

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

Tirocinio di scavo a Cerveteri nell'area sacra di S. Antonio, oltre che nella necropoli della Banditaccia, insieme alla Soprintendenza per l'Etruria meridionale, e presso le mura urbane insieme al CNR

Nel corso dello scavo verranno illustrate le testimonianze archeologiche di Cerveteri e la locale cultura materiale.

Saranno impartite sul campo ed in laboratorio informazioni sulle tecniche di scavo, registrazione ed informatizzazione dei dati, rilievo e fotografia archeologica, classificazione e schedatura dei materiali.

Metodologie didattiche:

I moderni sistemi di scavo archeologico e la redazione di tutta la documentazione relativa.

Modalità di valutazione:

Compilazione di una relazione finale e delle schede di unità stratigrafica in corso di scavo

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Carandini, *Storie della terra. Manuale di scavo archeologico*, Einaudi, Torino, 1996,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Vale per tutte le fasce di CFU

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

mercoledì ore 9-11

e-mail:

marizzo@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS (ALBANIA)

Prof. Roberto Perna

Ore: 40

Crediti: 3

SSD: L-ANT/07

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione dei principi teorici e delle abilità legate alle metodologie dello scavo archeologico stratigrafico, compresa la documentazione scritta, grafica e fotografica. Acquisizione delle informazioni di base legate all'analisi e catalogazione dei principali reperti archeologici.

Prerequisiti:

Interesse per il lavoro archeologico sul terreno ed auspicata conoscenza dei principi di base dell'indagine archeologica stratigrafica.

Programma del corso:

Lezioni introduttive legate alla città di Hadrianopolis ed alla valle del Drino in Albania. Introduzione alle problematiche legate alle metodologie dello scavo archeologico con esercitazioni pratiche di scavo, rilievo archeologico (disegno, uso della stazione totale, ortorettificazione e CAD), documentazione scritta (schede di US) e fotografica. Esercitazioni in laboratorio finalizzate alla conoscenza delle principali classi di materiali archeologici, loro catalogazione, documentazione ed inventariazione.

Metodologie didattiche:

Lezioni pratiche nel corso dello scavo ed in magazzino

Modalità di valutazione:

Verifica giornaliera delle attività

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Andrea Carandini, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Einaudi, Torino, 2000, 1-325

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il Tirocinio prevede la presenza degli studenti in Albania, ospiti presso la casa della Missione archeologica a Gjirokaster, per 4 settimane, nel corso delle quali seguiranno le attività sul campo e le esercitazioni in laboratorio.

Per il tirocinio è stato richiesto un accreditamento pari a 6 CFU

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Presenza continua del docente sul campo e nei laboratori.

e-mail:

r.perna@unimc.it

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10
a.a. 2014/15

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA (AREA FORENSE)

Prof. Roberto Perna

Ore: 40

Crediti: 3

SSD: L-ANT/07

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione dei principi teorici e delle abilità legate alle metodologie dello scavo archeologico stratigrafico, compresa la documentazione scritta, grafica e fotografica. Acquisizione delle informazioni di base legate all'analisi e catalogazione dei principali reperti archeologici.

Prerequisiti:

Interesse per il lavoro archeologico sul terreno ed auspicata conoscenza dei principi di base dell'indagine archeologica stratigrafica.

Programma del corso:

Lezioni introduttive legate alla città di Urbs Salvia. Introduzione alle problematiche legate alle metodologie dello scavo archeologico con esercitazioni pratiche di scavo, rilievo archeologico (disegno, uso della stazione totale, ortorettificazione e CAD), documentazione scritta (schede di US) e fotografica. Esercitazioni in laboratorio finalizzate alla conoscenza delle principali classi di materiali archeologici, loro catalogazione, documentazione ed inventariazione.

Metodologie didattiche:

Lezioni pratiche nel corso dello scavo ed in magazzino.

Modalità di valutazione:

Verifica giornaliera delle attività.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Andrea Carandini, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Einaudi, Torino, 2000, 1-325

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il Tirocinio prevede la presenza degli studenti presso il cantiere di scavo per 4 settimane, nel corso delle quali seguiranno le attività sul campo e le esercitazioni in laboratorio. l'accreditamento è richiesto è di 6 CFU.

Al tirocinio possono partecipare, previa richiesta autorizzata, anche studenti di altri Corsi e Dipartimenti

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Presenza continua del docente sul campo e nei laboratori.

e-mail:

r.perna@unimc.it